PHILA-SPORT

NOTIZIARIO DELL'UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI

90

PHILA-SPORT

sommario

numero 90
Aprile - Giugno 2014

Notiziario trimestrale
dell'Unione Italiana
Collezionisti Olimpici
e Sportivi

Unione Italiana Collezionisti
Olimpici e Sportivi

c/o CONI Servizi
Piazza Lauro de Bosis, 15
FORO ITALICO - 00135 ROMA
Tel. 06 36857189
segreteria@uicos.org
http://uicos. org

conto corrente postale UICOS n. 38408001
conto corrente bancario n. 007246
presso BNL 6309 Roma Cassa CONI
IBAN IT52 W010 0503 3090 0000 0007 246
Swift/Bic BNLIITRR

ITALIA
ASSOCIAZIONE
BENEMERITA
RICONOSCIUTA
DAL CONI

Membro Comitato Consultivo della
Fondazione Giulio Onesti

Presidente Onorario a vita:
Maurizio Tecardi
Presidente:
Pierangelo Brivio
Vice-presidente:
Gianni Galeotti
Consiglieri:
Luciano Calenda
Alessandro di Tucci
Stefano Meco
Pasquale Polo *(Segretario)*

Principali Articoli

Giorgio Leccese
Calcio che passione pag. 10

Giancarlo Morolli
Classe Aperta pag. 14

Alvaro Trucchi
Sessioni e Congressi C.I.O.
(settima puntata, inserto da staccare) pag. 21

Valeriano Genovese
Il torneo di Wimbledon pag. 29

Rubriche

1 **Editoriale**
Pierangelo Brivio

2 **Saluti**

20 **Annulli Italiani**

39 **Sorrisi sport-olimpici**
Lucio Trojano

43 **Recensioni**
Massimiliano Bruno

45 **Novità**
Alvaro Trucchi

Coordinamento grafico ed editoriale:
Pierangelo Brivio & Alessandro Di Tucci

Via Tiziano 19
20862 ARCORE MB
pierangelobrivio@tiscali.it
philasport@uicos.org

Hanno collaborato a questo numero:

Massimiliano Bruno
Ferruccio Callegari
Alessandro Di Tucci
Valeriano Genovese
Giorgio Leccese
Massimo Mancini
Salvatore Picconi
Lucio Trojano
Alvaro Trucchi

Stampa:
Tipolitografia Viganò
di Viganò Stefania e C. s.a.s.
Via Don Minzoni, 14
20865 Usmate Velate (MB)

Gli articoli pubblicati in questo Notiziario
non riflettono obbligatoriamente
l'opinione dell'UICOS.
Tutti gli articoli che compaiono
su questo Notiziario possono essere
pubblicati citando la fonte.

5

6

Editoriale

Cari amici,

In un incontro ad alto livello svoltosi a Losanna in maggio è stata costituita l'AICO (Associazione Internazionale Collezionisti Olimpici), che raggruppa ufficialmente tutte le Associazioni nazionali del settore. La nostra è una delle più grandi per importanza numerica, ma forse la prima per volume di attività. Con orgoglio segnalo che il nostro vice-Presidente **Gianni Galeotti** è entrato nel Consiglio Direttivo, con la carica di vice-Presidente.

Nelle giornate di Losanna i presenti hanno commentato con entusiasmo l'opera di **Pasquale Polo** e **Mario Capuano** "**Io colleziono CORTINA '56**". È stato un riconoscimento spontaneo che mi ha dato una immensa soddisfazione, anche per l'apprezzamento dato alla "incredibile" serie delle nostre pubblicazioni: da soli ne facciamo più di tutti gli altri messi insieme. Giro i complimenti che ho ricevuti ad **Alvaro Trucchi,** il "responsabile" della maggior parte di esse.

In fatto di attività espositiva, siamo sempre sulla breccia. A Vasto si è materializzata una originale manifestazione, con il contributo collettivo del locale Circolo Filatelico, del CIFT e nostro. Il prossimo appuntamento è a Modena, dal 27 settembre al 5 ottobre: presso il Centro Commerciale "I Portali" ci sarà una esposizione specializzata dedicata allo sport e verrà usato un annullo speciale dedicato a Stefano Baldini, vincitore della maratona ad Atene 2004.

Abbiamo davanti qualche mese, ma ritengo importante sensibilizzare fin d'ora i nostri abituali espositori perché siano presenti in massa a ROMAFIL: la "nazionale" che fa parte del programma sarà un palcoscenico ideale per valorizzare il meglio delle nostre collezioni. Saremo presenti anche nella classe "Letteratura Filatelica". Vorrei invitare i Soci ad esaminare anche la possibilità di partecipare in buon numero nella *"Classe Aperta".* È una specializzazione che si adatta perfettamente alle possibilità della filatelia sportiva e dove sia i principianti che i collezionisti più evoluti possono trovare divertimento e soddisfazione.

Infine vi anticipo che saremo presenti con un nostro stand alle manifestazioni per il 100° Anniversario del CONI, dove intendiamo valorizzare al massimo il nostro piccolo comparto, un moscerino a confronto delle grandi Federazioni, ma con un ritmo di attività che - fatte le dovute proporzioni - non è secondo a nessuno.

Mi complimento con il consigliere Stefano Meco, vincitore del concorso indetto dalla FIFA per lo slogan da scrivere sul pullman degli azzurri a Brasile 2014.

Ringrazio ancora i miei più vicini collaboratori, che mi danno una mano impagabile a portare avanti questo gravoso impegno, tutti quelli che non mi fanno mancare la biada per la nostra rivista ed i Soci più dinamici, che ci permettono di tenere alto il prestigio della sport-filatelia nel contesto del grande e variegato mondo filatelico.

Pierangelo Brivio

Saluti

Cartolina delle Olimpiadi di Sochi inviata da Thomas Lippert

Annullo di Moena per la partenza della 41ª Marcialonga

Annullo di Cavalese per l'arrivo della 41ª Marcialonga

Intero postale russo delle Olimpiadi di Sochi con l'annullo speciale olimpico delle gare di sci nordico, inviato dai soci Internazionali Bob Farley e Thomas Lippert

Cartolina dell'Associazione filatelica Valdifiemme Cavalese per la 41ª Marcialonga

JUVENTUS "REGINA D'ITALIA"

di **Alessandro Di Tucci**

Siamo giunti al terzo anno consecutivo nel quale la squadra allenata egregiamente da Antonio Conte riesce a laurearsi Campione d'Italia. Quest'anno, a differenza dei precedenti, la "Vecchia Signora" ha infranto tutti i record possibili ed immaginabili, raggiungendo quota 102 punti (record assoluto per i campionati europei) e vincendo tutte e 19 le partite disputate nello Juventus Stadium. La Repubblica di San Marino il 5 giugno celebra la squadra juventina con l'emissione di un francobollo ricordo dal valore di 1,00 euro che raffigura lo stemma societario al centro e dai lati due giocatori esultanti con il trofeo. Raccolto in un foglietto da 12 esemplari sarà accompagnato dall'annullo primo giorno di emissione che si ripropone.

RELAZIONE MORALE E FINANZIARIA DEL C.D. DELL'UICOS ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Milano, 22 marzo 2014

Secondo lo statuto, data la scomparsa del nostro caro Alfiero, dobbiamo procedere immediatamente alla sua sostituzione, i candidati sono Massimiliano Bruno e Andrea Francesconi, al termine della riunione procederemo alle votazioni.
I rapporti con il CONI continuano ad essere positivi, grazie al suo contributo lo scorso anno siamo riusciti a realizzare il nostro programma e notizia dell'ultima ora, per il 2014 avremo un contributo di 17.500 euro, cifra che secondo i nostri programmi dovrebbe coprire le spese occorrenti.
Fra poco il nostro segretario, incaricato dell'amministrazione vi metterà al corrente del bilancio consuntivo del 2013 ed il preventivo del 2014.
Come senz'altro avete letto su Phila-Sport la nostra attività del 2013 è stata soddisfacente, abbiamo a Milanofil festeggiato il nostro 20° compleanno, abbiamo premiato tutti i nostri collaboratori e gli alfieri della nostra associazione che negli anni hanno in tutto il mondo portato il nostro nome, vincendo premi di prestigio con lo loro collezioni. Nella stessa occasione abbiamo ricevuto il Premio FEPA per la validità della nostra attività a livello internazionale.
L'annata è continuata con la presenza a Romafil e a Verona. A Roma abbiamo ricordato il grande Pietro Mennea con una bella cerimonia organizzata dal nostro vice presidente Gianni Galeotti. A Verona abbiamo avuto ospite a cena la grande Sara Simeoni.
Mi fa piacere ricordare le pubblicazioni distribuite, ben quattro, in pratica una ogni numero, cosa che difficilmente sarà ripetuta anche se ci proveremo. Di sicuro nel prossimo numero sarà inserita la nuova pubblicazione "Io colleziono Cortina '56".
Dal lato espositivo voglio ricordare gli ottimi risultati ottenuti a Essen e Brasiliana dai nostri Polo e Bruno e dai riconoscimenti alla nostra rivista e alle nostre pubblicazioni, voglio con orgoglio ricordare che abbiamo la miglior rivista del settore al mondo, nessuna altra associazione sforna tanta carta stampata.
Il programma per il 2014 prevede Milanofil, che come avete visto abbiamo celebrato le Olimpiadi di SOCHI 2014, con una sezione espositiva e un annullo speciale dedicato a Nino Bibbia, prima medaglia d'oro italiana alle olimpiadi invernali, i nostri impegni continueranno a Maggio con Vastophil e a Losanna alla Fiera Mondiale del Collezionismo Sportivo, dove saremo presenti con un stand, che sarà il punto d'incontro dei soci, inoltre si svolgerà anche una importante riunione con le varie associazioni del mondo al fine di costituire un'associazione mondiale del collezionisti sport-olimpici.
A settembre saremo a Modena e presenteremo delle collezioni in collaborazione con l'AICAM, lo spazio è limitato pertanto sarà ad invito, termineremo l'anno con Romafil e Verona, vi invito alla partecipazione della mostra a Roma, che sarà open, un sistema espositivo che si addice molto al nostro genere di collezioni, ricordo che è l'ultimo appuntamento per avere le credenziali alla partecipazione a ITALIA 2015.
Chiudo ringraziando tutti gli amici consiglieri, in particolar modo Pasquale Polo, il nostro segretario tuttofare, tutti quanti che hanno collaborato alla realizzazione delle nostre pubblicazioni. Sempre riguardo alla nostra rivista al termine della riunione verranno premiati i vincitori del premio Alfiero Ronsisvalle, premi riservati agli autori che si sono distinti nel 2013.

Il vostro ***Pierangelo Brivio***

MILANOFIL 2014:
ASSEMBLEA ED ELECTION DAY

di **Massimiliano Bruno**

La manifestazione milanese, classico ormai di inizio primavera, ha visto come di consuetudine, la presenza UICOS con stand e collezioni invitate sul tema SOCHI 2014 (tra esse **Sergio CUGNACH Cortina 1956 - Arnaldo PESARESI Storia dello sci - Rufin SCHULLIAN Torino 2006 - Alvaro TRUCCHI Le vignette dei Giochi Olimpici Invernali - Winter Paralympic Games - I vincitori di medaglie olimpiche ai Giochi Olimpici Invernali)**.

Sempre all'interno della fiera, consueta assemblea annuale con approvazione del bilancio, relazione morale e varie discusse, ed alla fine anche l'elezione del membro (purtroppo) mancate.

Iniziamo proprio da quest'ultimo evento, l'assenza di Alfiero Ronsisvalle, uno dei "decani" della associazione, colonna del CONI, e tesoriere tutto d'un pezzo. Non starò qui a fare una elegia che è doverosa da chi l'ha conosciuto meglio di me, (nel caso concreto apprezzata in assemblea quella del Vicepresidente Gianni Galeotti), ma di lui mi piace ricordare gli appuntamenti e le "gite" insieme coincidenti con le varie edizioni annuali dell'Olympic Fair; ricordo la mia prima con lui a Varsavia 5 anni fa e soprattutto l'ultima, bellissima ad Atene, con il suo immancabile banchetto pieno di memorabilia CONI, ed olimpica in generale, oltre alle nostre chiacchierate in compagnia di una sigaretta (la sua però) fumata fuori l'hotel ateniese.

Mancanza che si è vista anche nella lettura del bilancio da parte del presidente del collegio dei Revisori, Alvaro Trucchi, e del segretario Polo, nuovo tesoriere, mai come ora responsabilizzato da una vera patata bollente come la tesoreria di un'associazione culturale specie in questi tempi di crisi....

Venendo agli altri temi assembleari, la stessa cominciava con la rituale relazione morale del Presidente Brivio, alla quale si sono associati i presenti, sempre con l'augurio e la speranza di essere in prima linea nella partecipazione alle manifestazioni nazionali ed internazionali. In discussione anche i prossimi appuntamenti espositivi; tra essi, Vastophil,e l'Olympic Fair di Losanna, entrambi a maggio, e Romafil, appuntamento questo anche per le esposizioni Open, reintrodotte in Italia. A tal proposito il Consigliere Luciano Calenda, è intervenuto per cominciare ad esporre i principi basilari ai quali si dovranno attenere gli espositori Open; una classe questa che potrebbe avere grande successo tra i collezionisti sportivi, grazie alla possibilità di inserire materiale di memorabilia, che trova nello sport terreno fertilissimo (praticamente la memorabilia è un termine coniato proprio per lo sport).

Infine, il rito elettivo con la sostituzione in seno al direttivo del posto lasciato vacante dal compianto Ronsisvalle.

Buona l'affluenza dei votanti, due i candidati, Andrea Francescani ed il sottoscritto. Alla fine l'ha spuntata quest'ultimo, ma il risultato mai come in questi casi non conta, importa sempre remare tutti nella stessa direzione per il bene dell'associazione. Infatti le prime battute del neo consigliere sono state: Sono contento di aver avuto questo incarico di responsabilità, la cosa più importante è che, o nel direttivo, o al di fuori, io comunque c'ero, ci sono e sarò sempre presente!

All'interno della riunione è stato assegnato il Premio Ronsisvalle, premio riservato all'articolo più interessante pubblicato sulla nostra rivista nel 2013, è stato assegnato dalla giuria (Brivio, Polo e Calenda) a Giorgio Leccese per i suoi interessanti articoli densi di conoscenza filateliche.

Al secondo posto il grande tematico Valeriano Genovese per il suo articolo sul Giro d'Italia ed infine riconoscimento al nostro tuttofare Alvaro Trucchi per i molteplici articoli pubblicati.

Brivio illustra...

Polo e Di Tucci impegnati nello scrutinio

Un momento dell'assemblea

Il premio "Alfiero Ronsisvalle"

Genovese viene premiato

Luciano Calenda

Galeotti ricorda Alfiero

Trucchi viene premiato

Parte dei presenti all'assemblea

Valeriano Genovese

Il consigliere neo-eletto Massimiliano Bruno abbracciato al presidente Perangelo Brivio

Giancarlo Morolli è venuto a trovarci

La nostra UICOS insieme al Centro Italiano di Filatelia Tematica ha partecipato a Vasto all'innovativa mostra "un quadro.... Più". Si è trattato di un nuovo modo di fare filatelia: invece di esporre una collezione "grande" di almeno 60 fogli, ne è stato esposto solo un quadro da 12 fogli, mentre gli altri sono stati resi disponibili virtualmente su due postazioni informatiche montate in un tavolo nella stessa sala.

I nostri colori erano rappresentati dal nostro grande segretario Pasquale Polo e da Alvaro Trucchi che dalla mattina presto di venerdì 9 maggio si sono incamminati verso Vasto per montare le 13 collezioni dell'Uicos; all'ora di pranzo sono stati raggiunti dal nostro Picconi, che dopo aver varcato Tirreno e Appennini è giunto finalmente a Vasto. Mentre la mattina del sabato è pervenuto il nostro neo consigliere Massimiliano Bruno che ha completato la pattuglia UICOS presente alla manifestazione.

Direi che l'esperimento di "un quadro più" è stato un vero successo; ci ha permesso davanti al PC di poter ingrandire i pezzi che presentavamo nelle nostre collezioni (cosa impossibile nell'esposizione reale) e di poter apprezzare meglio le diciture che non sempre si riescono a leggere nei quadri, perché a volte sono troppo in basso e non si ha voglia di inchinarsi. Il nostro contributo è stato molto numeroso, dato che erano presenti ben 13 collezioni in rappresentanza di tutti gli sport, anche se il calcio aveva comunque la sua preponderanza numerica. Aggiungiamo che i nostri Picconi, Trucchi e Polo hanno partecipato anche nella sezione Storia e Trasporti, dimostrando la loro versatilità a trattare anche argomenti extra sportivi. Di tutto ciò dobbiamo un sincero grazie al CIFT che ci ha invitati ed al grande Peppe Galasso, padrone di casa e organizzatore della Vastofil, che è riuscito a metterci a disposizione dei PC con schermo gigante 16:9 che hanno permesso una visione ottimale delle collezioni.

Anche la serata di premiazione, che comprendeva l'esposizione di qualificazione a concorso FSFI, oltre alla nostra mostra non a concorso è stata all'insegna dell'allegria e dell'amicizia; anche quest'anno il circolo non ha fatto mancare una grossa torta e un brindisi augurale a migliori sorti di tutta la filatelia e dei filatelisti.

Durante il viaggio di ritorno a Roma fatto insieme da tre dei nostri quattro rappresentanti (solo Bruno diretto più a sud non era con noi) abbiamo fatto una breve visita al nostro Stefano Meco, anche lui espositore, ma non presente per motivi di lavoro. Proprio durante la nostra breve sosta ad Avezzano abbiamo pensato al nostro presidentissimo Pierangelo: l'Atalanta aveva segnato il goal che condannava il Milan alla sconfitta, e dopo aver visto la faccia di Galliani, abbiamo immaginato quale fosse l'espressione del nostro Brivio .....

A parte gli scherzi, spero che il nostro presidente non se la prenderà troppo, questa è stata ancora una volta una dimostrazione di quanto possa aver successo la filatelia sportiva, e lo dimostra anche il fatto che i numerosi volumi di phila sport che avevamo portato con noi a Vasto sono andati letteralmente a ruba. Specialmente nella giornata di sabato in cui c'è stata la maggiore affluenza, molti visitatori hanno potuto apprezzare i nostri sforzi per diffondere il collezionismo e una cultura sportiva che anima chi lo sport lo pratica o lo segue come spettatore o appassionato, salvo quella piccola minoranza che purtroppo sale in alcuni casi alla ribalta delle cronache in modo maggiore dei veri sportivi.

Peppe Galasso e Pasquale Polo premiano il "neo" consigliere dell'UICOS Massimiliano Bruno

Salvatore Picconi premiato sotto l'attento sguardo del presidente del CIFT

A VASTOPHIL 2014

di **Salvatore Picconi**

La premiazione di Alvaro Trucchi

La buonissima torta celebrativa di "Vastophil 2014"

Massimiliano Bruno ritratto con la collezione esposta

Alvaro Trucchi in versione "tecnologica"... mentre osserva sui pc una delle collezioni esposte

Pasquale Polo accanto al "suo" rugby

Il sorriso ha coinvolto tutti i partecipanti...

Trucchi, Bruno, Polo e Picconi in posa e pronti per la cena

REMI VINCENTI: UN OCCHIO A RIO PER IL CANOTTAGGIO AZZURRO IN CAMPO MONDIALE

di **Ferruccio Calegari**

Il canottaggio italiano dallo scorso anno ha ripreso ad operare, e vincere, con un buon ritmo rispetto a situazioni del passato, ed anche il settore femminile ha sviluppato risultati che magari erano alle viste ma che mancavano della "prima volta" sul gradino più alto del podio, una prima volta arrivata ai mondiali del 2013. Il canottaggio maschile in questi anni ha continuato a macinare traguardi con ottimi risultati, confermando quella linea di successi iniziati già al finire dell' 800, ma in campo femminile la convinzione di esserci doveva fare ancora strada. Un primo risultato – qualcuno poi sosteneva trattarsi di un esperimento – arrivò 70 anni fa, quando all'ultimo campionato tricolore del 1942, prima della sospensione di attività a causa della grande tragedia bellica, ai Campionati Italiani disputati a Padova fu inserito il 4 di coppia femminile con timoniere, in palio la Coppa – dal nome bene augurante – Libellule. Successo della Canottieri Intra, il cui quartetto era formato da quattro ragazze di Cerro di Laveno, dove avevano praticato il canottaggio a sedile fisso. In barca Anna Maria Rossi, Angela Galavotti, Livia Cadario, Gina Cusani ed al timone l'olimpionico istriano Renato Petronio, che ne era divenuto l'allenatore. Tutto poi passò nel dimenticatoio e nel dopo guerra con qualche incertezza riprese il discorso del canottaggio femminile che negli anni successivi avrebbe cominciato a dare dei segni in campo nazionale. In seguito, negli anni recenti, i primi importanti traguardi internazionali. Ma è stato soltanto ai Mondiali dello scorso a Chugju, in Corea, che un equipaggio azzurro, già da tempo sulla buona via, ha fatto bingo inserendo il proprio nome nella tabella di maggiore importanza, vincendo il titolo mondiale del doppio femminile pesi leggeri, specialità di chiave olimpica, grazie all'impegno di Elisabetta Sancassani, da Bellagio e Laura Milani, milanese, entrambe protagoniste tra i canottieri delle Fiamme Gialle di Sabaudia. A riconoscimento del valore del loro risultato a dicembre una "giuria popolare" attraverso un referendum proposto dal "Corriere dello Sport" le ha elette "Atlete dell'anno 2013".

Naturalmente ai Mondiali non furono soltanto loro a vincere, anche se questo successo apre positive speranze in proiezione olimpica verso "Rio 2016". In totale gli ori tricolori furono 3, anche se due non in specialità olimpiche, 2 gli argenti (tra cui importante in chiave olimpica quello nel 4 con timoniere "pararowing") e 3 bronzi, con l'aggiunta, senza sminuire gli altri, anche di due ottimi equipaggi giù dal podio per una inezia.

Ed a Chungju le poste coreane hanno fatto una presenza alla grande, presentando la loro interpretazione dei valori del canottaggio con un ricco folder, che nella parte centrale riporta un "foglietto" di ampia stazza dedicato più che ai protagonisti, alla importante realizzazione tecnica della struttura. Un foglietto d'assieme con panoramica e poi sei valori ognuno con un dettaglio delle diverse strutture. A parte una "cartolina postale", e pure una busta p.p., con l'annullo speciale della manifestazione. Nel dettaglio va sottolineata l'attenzione ai particolari e l'impegno organizzativo che richiama l'altro grande appuntamento coreano, quello olimpico del 1988 a Seul.

Tra le cose curiose di questo mondiale da ricordare che in uno degli altri due equipaggi vincitori di titolo mondiale, il due con timoniere, c'era Vincenzo Abbagnale, figlio di Giuseppe, attuale presidente della Federcanottaggio e che proprio a Seul nel 1988 vinse il suo secondo titolo olimpico nella stessa barca, nella quale vogava assieme al fratello Carmine. Allora c'era il timoniere Peppiniello di Capua, a sua volta in questa occasione in gara al timone del 4 con argento nella specialità pararowing. E per "restare nel gioco familiare", richiamando ancora il risultato olimpico di Seul, in quella circostanza anche il terzo dei fratelli Abbagnale, Agostino, vinceva l'oro olimpico nel quattro di coppia. E dalle soddisfazioni incrociate torniamo a incrociare gli altri traguardi d'annata che hanno esaltato il canottaggio azzurro: Europei assoluti 2 ori, 1 argento e 2 bronzi (e uno dei due ori sempre a merito di Sancassani-Milani); Giochi del Mediterraneo a Mersin 4 ori, 2 argenti e 1 bronzo; Mondiali 'under 23' 4 ori e 2 bronzi; Mondiali juniores 2 ori, 3 argenti e 1 bronzo.

Già a fine gennaio è iniziata la lunga serie di raduni in preparazione della nuova stagione remiera, al ritmo scan-

dito dal direttore tecnico Giuseppe La Mura, con una serie di programmi agonistici che mira a portare al successo nuovamente la squadra remiera a Belgrado a fine maggio (europei assoluti), a Varese a fine luglio (mondiali under 23), ad Amburgo 10 agosto (mondiali juniores), ad Amsterdam 31 agosto (mondiali assoluti). Tra le novità di quest'anno l'anticipazione dei campionati nazionali assoluti da settembre a giugno, in programma l'8 giugno a Varese, che ospiterà così due manifestazioni di grande rilevanza e considerato il successo dello scorso anno della iniziativa filatelica in occasione dei Mondiali Master, è da fare un pensierino anche alla possibilità che in collaborazione con Poste Italiane gli organizzatori, quanto meno per i Mondiali under 23, realizzino un servizio di promozione della filatelia.

La Colombia commemora le Medaglie di "London 2012"

di **Alvaro Trucchi**

La COLOMBIA ha dedicato un francobollo ai vincitori dei Giochi Olimpici di "Londra 2012", denominato "Medalistas colombianos en Londres", che ha ricevuto tre versioni : il francobollo con le sagome dei 10 sport e i nomi dei vincitori della Colombia e due diversi tipi di BF. I vincitori che vi figurano sono: Mariana Pajon (oro nel cicli- smo BMX femminile); Elkin Serna (argento nella Maratona); Moises Fuentes (argento nel nuoto Paralympic); Oscar Fi- gueroa (argento nel sollevamento pesi 82kg); Rigoberto Uran (argento nel Ciclismo); Catherine Ibarguen (argento nel salto triplo femminile); Yuri Alvear (bronzo nel Judo 70kg femminile); Oscar Munoz (bronzo nel Taekwondo 58kg); Jackeline Renteria (bronzo nella Lotta Libera femminile); Carlos Oquendo (bronzo nel ciclismo BMX).

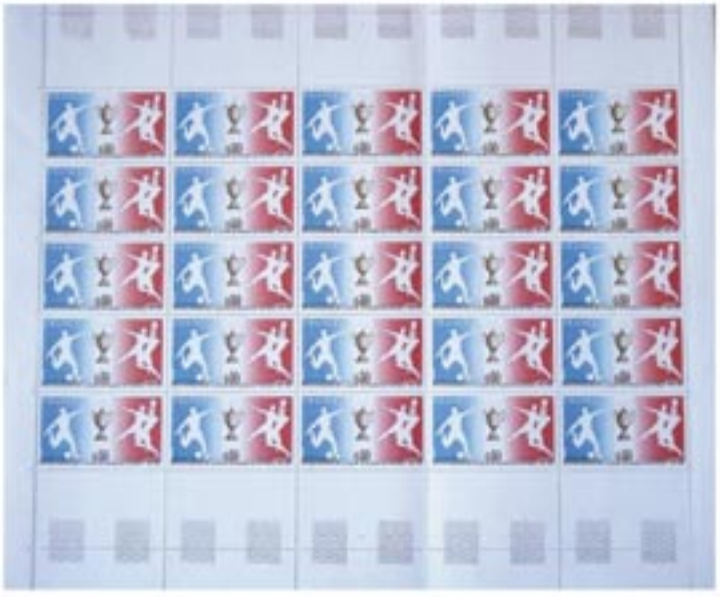
Calcio: che passione

di **Giorgio Leccese**

Questo mio sesto appuntamento con il calcio sarà monotematico, nel senso che prenderemo in esame un'unica emissione filatelica con tutti i suoi possibili sviluppi: mi riferisco al francobollo tricromatico con facciale da 80 c. (Yvert 1940-Scott 1549, disegnatore e incisore Georges Bétemps), che verrà emesso dalla Francia l'11 giugno del 1977, in occasione del 60° anniversario della Coppa di Francia di football (fig.1): il soggetto rappresentato vede al centro la coppa di Francia al di sotto della quale c'è il facciale "0,80", a sinistra un giocatore nell'atto di calciare la palla, a destra un portiere che blocca la palla con le mani e sullo sfondo la bandiera francese. I fogli da 25 francobolli (fig.2), sono stati stampati con la macchina T.D.3-13 (fig.3).

1

2



3

La fig.4 ci mostra una Prova d'Etat stampata in colore nero e firmata a matita dall'artista in basso a destra, ovviamente priva del caratteristico timbro a secco di controllo dell' Imprimerie (del 2° tipo), che invece è sempre presente sulle Prove d'Artista propriamente dette (del 3° tipo): si tratta, pertanto, come già spiegato in un precedente articolo, di una Prova d'Artista "abusivamente" stampata dall'artista all'interno del proprio Atelier invece che (come prassi richiederebbe) stampata all'interno dell' Imprimerie di Stato da parte del personale dipendente; questo "strappo alla regola" si spiega in quanto è l'incisore (che in questo caso è anche il disegnatore del bozzetto o "maquette", come la chiamano i francesi) che possiede fisicamente il punzone primitivo non temperato fino a quando l'incisione non è stata completata. Soprattutto in passato e in minor misura attualmente, l'incisore stampava all'interno del suo Atelier qualche Prova di Stato, detta anche di Progresso (anche di queste abbiamo già parlato in precedenza), caratterizzate dalla incompleta incisione della vignetta: ne venivano "tirate" tra uno e al massimo 5 esemplari per ciascuno stadio di incisione (lo stadio poteva anche essere uno soltanto, ma si conoscono emissioni per le quali sono state realizzate Prove per ben 3 o 4 stadi differenti di incisione, per poi concludere con lo stadio definitivo, cioè con l'incisione completa, che è poi la Prova d'Artista vera e propria).

4

Di fatto, nel periodo "moderno" (dopo il 1959), quando cioè vennero istituiti gli attuali rigidi controlli statali su tutta la produzione delle Prove (sia nel loro numero che nei colori da utilizzare), l'artista incisore perde di fatto ogni possibilità di realizzare Prove "privatamente", tranne quell'esiguo numero di Prove di Stato (se l'incisione della vignetta è incompleta) o d'Etat (se l'incisione è completa): abbiamo già sottolineato in precedenza, che entrambe queste tipologie di Prove mancano del timbro a secco (fa eccezione il Principato di Monaco, che obbliga a stampare anche le Prove

di Stato all'interno dell' Imprimerie, per cui su di esse è presente quasi sempre il timbro a secco in basso a sinistra) e vengono realizzate in genere su un cartoncino con contorni irregolari. Nel caso della fig.4, invece, i contorni del cartoncino sono lisci e regolari. La fig.5 mostra invece una singola vignetta monocromatica di Saggio di Colore, mentre vediamo un esempio di strisce di 3 Saggi con sole vignette monocromatiche (fig.6) o con 2 monocromatiche insieme a una policroma (fig.7).

5

6

7

Ancora, una striscia di 5 Saggi prelevata da un foglio in posizione centrale (fig.8) e due fogli completi di 25 Saggi: il foglio Nr. 63184 stampato con la macchina T.D.3-15 in data 9 maggio 1977 (fig.9) e il foglio Nr. 63995 stampato lo stesso giorno dalla stessa macchina, ma con colori base differenti (fig.10); da notare che in entrambi i fogli la quarta fila di vignette (da sinistra a destra) ripete il 1° colore base e, ancora più interessante, che la macchina che ha stampato i Saggi (T.D.3-15) non è la stessa che ha stampato i francobolli definitivi (T.D.3-13). In occasione del 1° giorno di emissione, fu realizzato un annullo raffigurante la coppa di Francia, al di sopra della quale vengono indicati gli anni di inizio (1917) e quello della celebrazione del 60° anniversario (1977): la fig.11 ci mostra una quartina del francobollo con ampio bordo di foglio su cui si notano due annulli 1° giorno e anche la firma autografa di Bétemps, mentre la fig.12 mostra una coppia di francobolli con l'angolo sinistro del foglio, sempre con gli stessi annulli 1° giorno, su cui è evidente il numero progressivo del foglio stesso (83514): da notare la grande differenza nella numerazione dei due fogli di Saggi (fig.9 e fig.10) rispetto a quella del foglio con i normali francobolli destinati all'emissione.

9

10

11

8

12

Questa grande differenza si spiega in quanto i fogli di Saggi di Colore sono stampati in una quantità ben superiore alle reali necessità dell' Imprimerie (che sarebbero quelle di avere un "ventaglio" cromatico per poter scegliere i colori da utilizzare sul francobollo): tra le 400 (vignette di grandi dimensioni) e le 700 unità (vignette di piccole dimensioni); questo vuol dire che, considerando il grande formato della vignetta utilizzata per questa emissione, presumibilmente sono stati stampati circa 16 fogli da 25 Saggi, ma a questi fogli vanno aggiunti i molti fogli di non dentellati ufficiali (1.000 per le vignette più grandi e 2.000 per quelle più piccole), per cui circa altri 40 fogli, a cui poi seguono i tantissimi fogli con il francobollo vero e proprio (questo francobollo è stato realizzato in complessivi 6 milioni di esemplari su fogli da 25, per cui sono stati stampati un totale di 240.000 fogli di francobolli definitivi).

Ovviamente, anche per questa emissione "fioriscono" le buste FDC (1°giorno di emissione), tra le quali distinguiamo quelle "ufficiali", con singolo annullo (fig.13) o con doppio annullo (fig.14), anche firmate dall'artista (fig.15), da tutta una serie di varianti, meno diffuse rispetto alle prime: fig.16, fig.17, fig.18, fig.19, e perfino quelle "improvvisate", su cui magari è stata apposta la firma di Bétemps (fig.20).

13

14

15

16

17

18

19

20

Non possono mancare, visti i tanti appassionati, anche le cartoline maximum: anche in questo caso quelle "ufficiali" (fig. 21) e quelle "ufficiose", magari impreziosite dalla firma dell'artista: fig.22 e fig.23, oppure ancora che commemorano con un apposito annullo filatelico il club parigino "Olympique de Pantin", il primo ad aver vinto la Coppa di Francia nel lontano 1918 (cioè nella seconda edizione di questo Campionato) e che giunse in finale negli anni 1919 e 1921 (fig.24).

21

22

23

24

Concludiamo la nostra disamina citando, giusto per completezza descrittiva, i cosiddetti fogli CEF, che non hanno una vera valenza filatelica ma sono comunque molto diffusi oltralpe: sono numerati in basso a sinistra con un numero progressivo (in realtà piuttosto elevato, di alcune migliaia di esemplari: in questo caso specifico sono stati realizzati 33.800 fogli CEF) e rappresentano lo stesso soggetto che compare sul francobollo, con una descrizione dettagliata dell'evento rappresentato; in basso, sono presenti il francobollo emesso e l'annullo 1° giorno (fig.25).

25

Continua il prossimo numero

CLASSE APERTA

di **Giancarlo Morolli**

Pensiamo di farvi cosa gradita pubblicare quanto ha scritto Giancarlo Morolli sulle collezioni "Classe Aperta". Come già detto a "Romafil 2014" si terrà la "Nazionale", questa esposizione è l'ultima utile per qualificarsi a "Italia 2015". Riteniamo che una collezione sportiva in questa classe possa ottenere degli ottimi risultati, è un modo di collezionare per noi molto adatto, potremo finalmente mettere quei pezzi - per noi bellissimi – che nelle nostre collezioni tematiche non potevamo inserire. In conclusione preparate una vostra collezione nuova…buon lavoro.

Federazione fra le Società Filateliche Italiane

Giancarlo Morolli

LA CLASSE APERTA

Seminario introduttivo

Milanofil, 6 aprile 2013

STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE

- La Open Class: Storia ed Evoluzione
- Che cosa significa «Aperta»?
- Come si costruisce una partecipazione?
- Esempi di materiale
- Il concetto di Elaborazione
- Svolgimento e Importanza
- Conoscenza e Ricerca
- Condizione e Rarità
- Presentazione
- Criteri di Valutazione

LA OPEN CLASS: STORIA ED EVOLUZIONE

- Introdotta a metà degli anni 90
  - Nei Paesi Scandinavi
  - Seminario internazionale a Milanofil 1998
  - Flop a Italia 98 (nazionale)
- Disallineamento tra obiettivi e implementazione
  - Obiettivi: Attirare nuovi collezionisti attraverso l'integrazione di materiale non filatelico relativo allo stesso «concetto»
  - Implementazione: Molte collezioni note presentate in nuova veste con scarsissima presenza di materiale non filatelico
- In altri paesi: da entusiasmo a consolidamento più pacato
  - Grande attrazione per il pubblico
  - Evoluzione dei migliori espositori verso le altre classi
- Accettazione FIP e regolamentazione: FILATELIA APERTA

CHE COSA SIGNIFICA «APERTA»?

APERTA ALL'INCLUSIONE
DI OGGETTI DI ALTRI SETTORI COLLEZIONISTICI
per agevolare e sviluppare
la comprensione **del materiale filatelico**.

➢Presentazione del materiale filatelico
nel suo contesto culturale, sociale, industriale, commerciale o di altro tipo,
nonché dimostrazione
di una più vasta e profonda conoscenza dell'argomento.

➢Almeno il 50% della partecipazione dev'essere costituito
da materiale filatelico.

➢La percentuale non è determinante
conta la varietà del materiale non filatelico
e soprattutto quant'è significativo il suo contributo allo sviluppo.

➢Pertanto è necessario andare oltre la semplice aggiunta di
cartoline postali ed altri pezzi illustrati.

COME SI COSTRUISCE UNA PARTECIPAZIONE?

SCELTO L'ARGOMENTO, OCCORRE ELABORARLO
IN MODO INVENTIVO E CREATIVO
secondo un ordine cronologico, geografico,
o qualunque altro modo ritenuto appropriato.

Il materiale ammesso:

➢Materiale filatelico pertinente nelle classi a concorso FIP
descritto in modo appropriato, come nelle medesime

➢Materiale non filatelico di ogni tipo,
ad eccezione di quello pericoloso o proibito
- ❑pertinente per l'argomento prescelto
- ❑utile per illustrarlo
- ❑di spessore max 5 mm

in modo da poterlo montare nei quadri espositivi standard.

Il testo

➢informazioni di base sull'argomento, chiare e concise

➢descrizione dei pezzi in funzione del loro contributo allo sviluppo.

ESEMPI DI MATERIALE NON FILATELICO

MATERIALE RELATIVO ALLA POSTA E ALLA CORRISPONDENZA

- VIGNETTE E CHIUDILETTERE
- SOUVENIR CARDS (es. USA)
- SOUVENIR SHEETS (es. Australia, Francia)
- ETICHETTE
- CARTOLINE ILLUSTRATE
- TARIFFARI POSTALI
- REGOLAMENTI E DECRETI
- LIBRETTI DI RISPARMIO POSTALE
- RICEVUTE E TITOLI DI TRASPORTO COSE E PERSONE
- BUSTE INTESTATE E ALTRA CARTA INTESTATA
- LETTERE
- AUTOGRAFI

ESEMPI DI MATERIALE NON FILATELICO

MATERIALE VARIO

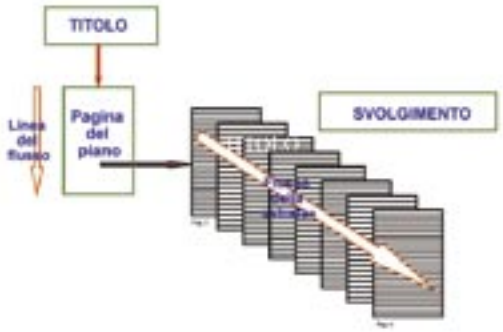
- CARTE TELEFONICHE
- FOTOGRAFIE
- FIGURINE E SANTINI
- ALBUM FIGURINE
- DOCUMENTI D'IDENTITA' E TESSERE
- PERMESSI E DOCUMENTI VARI
- RITAGLI DI GIORNALE
- PROGRAMMI MANIFESTAZIONI
- BIGLIETTI D'INGRESSO O DI TRASPORTO
- LASCIAPASSARE
- TESSERE ABBONAMENTO
- INVITI, PARTECIPAZIONI NOZZE/LUTTO, ECC
- CERTIFICATI AZIONARI
- MENU
- VOLANTINI E MANIFESTI
- BUONI SCONTO
- STAMPE E DISEGNI
- CARTINE GEOGRAFICHE E TOPOGRAFICHE
- BADGES E TESSERE
  - ATLETI, UFFICIALI, TECNICI, STAFF, MEMBRI CIO E CNO, STAMPA, ECC.
- PETTORALI
- CARTELLI INDICATORI
- DISTINTVI, PIN E ONORIFICENZE
- MOSTRINE MILITARI
- BANDIERINE E STEMMI
- GAGLIARDETTI

ESEMPI DI MATERIALE NON FILATELICO - 2

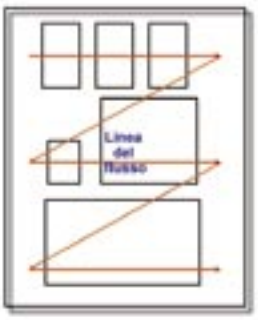
- CRAVATTE, FERMACRAVATTE
- FAZZOLETTINI E TOVAGLIOLI
- BANCONOTE
- MONETE E MEDAGLIE
- MATERIALE VEGETALE (FOGLIE, FIORI SECCHI)
- INVOLUCRI E CONFEZIONI
- ETICHETTE (ES. BOTTIGLIE) SOTTOBICCHIERI BIRRA
- TAPPINI BIBITE
- PACCHETTI SIGARETTE E FIAMMIFERI
- BUSTINE ZUCCHERO E TÈ
- RICEVUTE E FATTURE
- MODULISTICA
  - AMMINISTRATIVA, ORGANIZZATIVA
- BIGLIETTI DA VISITA
- BUSTE INTESTATE
- CARTA INTESTATA
- CALENDARIETTI
- ADESIVI E DECALCOMANIE
- PORTACHIAVI
- CARTE DA GIOCO
- QUADERNI SCOLASTICI
- CANCELLERIA VARIA
- SEGNALIBRI
- ETICHETTE BAGAGLIO
- DISCHI E CD
- REGOLAMENTI E CIRCOLARI

OGGETTI UFFICIALI DI SPONSOR, COMMERCIALI, PRIVATE

IL CONCETTO DI ELABORAZIONE



IL FLUSSO DELLA STORIA



SVOLGIMENTO ED IMPORTANZA (30 punti)

- **Titolo e piano (10)**
  - relazione tra il titolo e il piano della partecipazione
  - ambito trattato
  - struttura della partecipazione.
    - **Pagina del titolo e introduttiva**
      - l'ambito della partecipazione
      - le informazioni generali rilevanti sull'argomento sviluppato
      - il piano
        una suddivisione logica dell'argomento in sezioni
        un'idea dei contenuti alla giuria ed al pubblico
      - le indicazioni riguardanti la ricerca personale effettuata
      - la bibliografia.
- **Svolgimento ed importanza (20)**
  - **Per il materiale filatelico** (5+5)
  - **Per l'altro materiale** (5+5).

CONOSCENZA E RICERCA (35)

- **Conoscenza**
  Come l'espositore elabora il concetto alla base della partecipazione:
  - Scelta del materiale
  - Descrizione dei pezzi (analisi)
  - Testi di collegamento efficaci (sintesi)
- **Ricerca**
  Come l'espositore sfrutta le fonti a disposizione per acquisire conoscenza
- **Conoscenza e ricerca**
  sono un unico criterio di giudizio,
  suddiviso in relazione a
  - Materiale filatelico (20)
  - Materiale non filatelico (15)

  E' importante sfruttare la massima varietà delle tipologie di materiale

CONDIZIONE (10) E RARITÀ (20)

- Condizione e rarità sono giudicate
  senza separare la tipologia del materiale
- Un pezzo, filatelico o meno, deve essere
  - ORIGINALE
  - INTEGRO
  - PULITO
  - NEL MIGLIOR STATO DI CONSERVAZIONE
    COMPATIBILMENTE CON LE SPECIFICITA' DELL'OGGETTO.
- Criteri addizionali, secondo la tipologia
  - Materiale filatelico
    - Centratura (francobollo)
    - Leggibilità del dettaglio che si vuole evidenziare (francobollo)
    - Nitidezza (annullo).
  - Materiale non filatelico
    - In casi particolari l'originale può essere sostituito da imitazioni o fotocopie, presentate come tali.

PRESENTAZIONE (5)

La partecipazione deve
- attirare l'occhio,
- essere ben bilanciata
  - in ciascun foglio del quadro,
  - nel suo insieme.

Il montaggio su fogli A3
- può risultare spesso vantaggioso
  - per realizzare una presentazione più attraente,
  - per presentare pezzi di dimensioni grandi o comunque fuori formato.
- richiede molta attenzione per assicurare una buna leggibilità dello sviluppo.

Il testo deve essere
ben distribuito, chiaro e conciso
- Le dimensioni delle riproduzioni devono differire almeno del 25% rispetto agli originali

I CRITERI DI VALUTAZIONE

Svolgimento ed importanza		**30**
Titolo e piano	10	
Svolgimento filatelico	5	
Svolgimento non filatelico	5	
Importanza filatelica	5	
Importanza non filatelica	5	
Conoscenza e ricerca		**35**
Conoscenza e ricerca filatelica	20	
Conoscenza e ricerca non filatelica	15	
Materiale		**30**
Condizione	10	
Rarità	20	
Presentazione		**5**
Totale		**100**

DALLA CINA IL "DRAGONE BOAT" TRA SPORT, TRADIZIONI ED ECOLOGIA

di **Ferruccio Calegari**

La Cina ha una grande tradizione negli sport nautici, che nasce certamente da una esigenza di vita, sia nella navigazione marittima che in quella fluviale e sui laghi nell'immenso territorio della grande Repubblica di Cina. Da noi in Italia, riferendoci al canottaggio, abbiamo un vanto territoriale per il gran numero di laghi che fanno della Lombardia la regione più ricca ed attiva nello sport del canottaggio ed in particolare si sottolinea la grande prospettiva degli aspiranti canottieri della Provincia di Varese, la cui direzione turistica ne sottolinea i valori come la "provincia dei sette laghi". Ed infatti sono numerose ed eccellenti le società che vi fanno attività, anche con la crescita di importanti campioni.

La scorsa estate un equipaggio femminile, nell'otto con timoniere, organizzato dal CUS Pavia, ha partecipato ad una serie di regate universitarie in Cina, col primo contatto sportivo nella città di Wuhan, immergendosi nella realtà straordinaria di una metropoli di 12 milioni di abitanti, su un territorio vastissimo, di cui un quarto delle superficie è coperto da un notevole numero di laghi. E di grande impatto per i visitatori anche poter ammirare i due grandi fiumi, il fiume Azzurro e il suo affluente Han che scorrono nella parte urbana della città. Ma l'impatto più significativo alla storia millenaria dello storico agglomerato è venire a contatto con i 147 laghi, che nel recente periodo hanno ricevuto una serie di fortunati interventi di ricupero e protezione che li hanno trasformati in un gioiello paradisiaco per gli amanti della natura. Oggi il bel panorama dei laghi crea per Wuhan una caratteristica cultura dell'acqua, tra le vaste colture verdi tra i laghi e ampie distese sull'acqua delle decine di specie diverse di fiori di loto. Ed è quindi nella logica che sovrasta il regno delle belle cose che questi tesori d'acqua diventino anche ideale centro di attrazione per gli appassionati degli sport remieri, siano a remi che a pagaia, che fanno oggi della Cina un centro di riferimento di eccellenza per gli sportivi. La squadra "Idrogeno Rosa" del Cus Pavia coordinata dall'allenatore Giulio Sala ha riportato interessanti prestazioni in una serie di competizioni (World Famous Universities Rowing Challenge) che avevano lo scopo di ampliare contatti e promozione di uno sport come il canottaggio in cui oggi l'Italia è in posizione di rilievo e proprio nel canottaggio femminile. Ma sul lago trova sviluppo anche la pratica di uno sport nautico che ha origini proprio nella stessa Cina, il "Dragon Boat", specialità che trova molti appassionati anche in Italia e che nel 2014 celebrerà alla Standiana di Ravenna (dal 3 al 7 settembre) la nona edizione del Mondiale per Club indetto dalla IDBF, la federazione mondiale della specialità, che coordina l'attività in 70 nazioni, tra cui emergono quelle asiatiche. Per inciso ricordiamo che nel 2012 all'Idroscalo di Milano si svolse analoga manifestazione indetta dalla I.C.F., la Federazione internazionale della Canoa che tra le sue branche annovera anche il Dragon Boat, ma dall'emisfero orientale arrivarono a Milano soltanto equipaggi giapponesi e filippini, mentre a Ravenna è previsto l'arrivo massiccio di pagaiatori asiatici. Ed è abbastanza logica questa valorizzazione, data l'origine in Cina di questo sport con la pagaia. L'origine di questa attività si fa risalire a circa 600 anni a.C. , quando nacque la "Festa delle barche del drago" che si celebra il quinto giorno della quinta luna del calendario lunare cinese. Le barche utilizzate a livello sportivo internazionale fanno riferimento al modello di Hong Kong con 20 pagaiatori, un timoniere ed un tamburino che scandisce il ritmo della pagaiata. La caratterizzazione di queste barche è data da testa e coda di drago che ne ornano prua e poppa. Le gare programmate si svilupperanno su 200, 500 e 2000 m. Dal punto di vista filatelico è ben nota la straordinaria messe di valori postali di ogni genere per gli sport remieri, su cui emergono quelli per il canottaggio, ed in buon numero quelli per la canoa. In questi ultimi anni si sono sviluppate le emissioni, specie nei paesi asiatici, di francobolli dedicati al Dragon Boat. E proprio da Wuhan ci è pervenuta una eccezionale pubblicazione (a pagine cartonate) dedicata alle varie attività sul lago, con splendidi valori dedicati alla fauna volatile, alla flora e flora lacuale, e tre valori dedicati alle barche ed incastonati nella eccezionale cornice dei "dragoni" in gara.

LE GIORNATE DI LOSANNA OLYMPIC FAIR 2014: IL RITORNO

di **Massimiliano Bruno**

La costituzione dell'AICO

Il giorno 22 maggio è stata fondata l'AICO (Associazione Internazionale Collezionisti Olimpici). I nostri rappresentanti Brivio e Galeotti giunti il giorno prima nel lussuoso Losanna Palace hanno avuto l'occasione di incontrare gli altri rappresentanti delle associazioni sparse per il mondo. Il giorno 22 si è tenuta l'assemblea generale presso il Museo Olimpico, presenti ben 17 nazioni con 19 associazioni. Si è provveduto ad approvare lo statuto ed eleggere il consiglio direttivo, il nostro candidato Gianni Galeotti ha ottenuto un grande successo, è stato eletto vice presidente! Questo è il consiglio:

Roman Babut (Polonia)	**Presidente**
Gianni Galeotti (Italia)	**Vice Presidente**
Mark Maestrone (Stati Uniti)	**Vice Presidente**
Christophe Ait-Braham (Francia)	**Segretario**
Branislav Delej (Slovacchia)	**Tesoriere**

L'assemblea è durata l'intera giornata condotta da magistralmente da David Maiden, Francis Gabet e Stèphanie Coppex. Presenti anche Maurizio Tecardi e Manfred Bergman.

Groupo Tematico Deportivo PODIUM

Belgian Olympic Philately Club

Croatian Society of Olympic Philately and Memorabilia

Asociacion Filetelica Olimpica Deportiva del Ecuador

Oslo Pin Club

Norwegian Society of Olympic and Sports Philatelists

Olympin Collectors Club

Society of Olympic Collectors

Polish Club of Olympic and Sport Philately

Association Français des Collectionneurs Olympiques et Sportifs

Italian Union of Olympic and Sports Collecttors (UICOS)

Sports Philatelists International (SPI)

Association of Hungarian Olympic and Sports Philately (MABEOSZ)

Slovak Society of Olympic and Sports Philately

Internationale Motivgruppen Olympiaden & Sport (IMOS)

Slovenska Olympiska Filatelija

Comite Olimpico Espano Union Espanola de Filatelica Olimpica

Olympic Coin Collectors International (OCCI)

Czech Association for Olympic and Sport Philately

Le 19 associazioni presenti

La mappa delle associazioni

Un momento dell'assemblea

I "conduttori" del C.I.O.

Coffee break nella sala dedicata alla filatelia

Gianni si presenta

L'OLYMPIC FAIR 2014

Brivio firma lo statuto

Foto ricordo per il trio italiano

Il direttivo dell'AICO, da sinistra: Maestrone, Ait-Braham, Babut, Galeotti e Delej

David Maiden alla cena ufficiale

La XX^a^ edizione dell'Olympic Collectors' Fair 2014 ha visto il ritorno della manifestazione nella sua vecchia sede di Losanna, "Ville Olimpique", capitale riconosciuta dell'olimpismo mondiale, dopo oltre dieci anni dalla sua ultima edizione elvetica.

Sede del CIO e del rinnovato Museo Olimpico, la cittadina dell'omonimo lago ha ospitato la fiera al Quai d'Ouchy, nei pressi del suo molo lacuale, il tutto in parallelo con il Museo Olimpico, riaperto da pochi mesi e rimodernato nell'ambito dello scenario del parco olimpico (con la presenza di sculture di Mirò e Botero). Ed è stata questa la sorpresa più piacevole, la riscoperta della struttura museale rimodernata e rifatta. Atmosfere coinvolgenti e sale allestite con meticolosità, sono stati gli ingredienti principali che hanno coinvolto il visitatore e convinto sulla sistemazione do ogni oggetto presente.

Non manca proprio niente a questo museo new style, costituito in gran parte da oggetti donati da atleti medaglisti e non. Pezzi forte che hanno attratto il visitatore, sicuramente la stanza delle torce olimpiche (nessuna esclusa, anche la rarissima torcia di Helsinki 1952), e quella delle medaglie agli atleti in tutte le edizioni, (podio completo per ciascuna edizione, tranne la prima per la quale gli atleti vincitori ricevevano medaglie di argento).

Per finire passaggio obbligato alla filatelia olimpica, che mostrava alcuni pezzi della infinita collezione del compianto presidente CIO Samaranch.

Ritornando alla fiera, locali allestiti al lungo lago di Losanna; circa una sessantina gli stands con partecipanti da tutti i continenti; buona l'affluenza di pubblico al sabato e notati vari pezzi pregiati, con torce e medaglie su tutti. Nutrita anche la partecipazione italiana, con i collezionisti privati Polo, Capuano, Di Pinto e l'UICOS.

Riguardo proprio questi da citare con un plauso per l'opera compiuta, ed il lavoro svolto, la pubblicazione del volume "IO COLLEZIONO CORTINA 1956", presentato da Polo e Capuano proprio al Museo Olimpico, nell'ambito di un cocktail party di venerdi 23 maggio. E' toccato al segretario tuttofare (da sempre che lavora nell'ombra), per una volta stare davanti ai riflettori, e presentare personalmente l'opera, insieme al co-autore Mario Capuano, ed al prezioso collaboratore per la ricerca del materiale Domenico Di Pinto. Emozione tradita per i due autori al discorso di presentazione, con un incoraggiato francese per Polo, ed un onesto italiano per Capuano con tanto di interprete anglo-americano in Di Pinto.

Il volume ripercorre, nello stesso stile di "Io Collezionо Roma 1960", un'opera davvero enciclopedica sulla memorabilia esistente per l'edizione Cortinese dei giochi in-

vernali. Una delizia per i collezionisti che vogliono trovare dopo Roma 1960. un'altra guida per il ritrovamento di materiale attinente ai giochi.
Sarà per la coppia olimpica Polo-Capuano ora la volta di Torino 2006?
La cena finale di sabato con il panorama del terrazzo sul lago del museo ha chiuso i battenti di un'altra edizione del Collectors' fair. Arrivederci all'anno prossimo.

Massimiliano Bruno

Pasquale Polo

Una veduta del salone

Foto ricordo nella sala dedicata alla filatelia, da sinistra: Grossi, Polo, Babut, Di Pinto, Capuano e Bruno

Foto ricordo per i nostri

Il tavolo dell'UICOS

Gli autori di "Io colleziono Cortina '56" (Polo e Capuano) con il presidente Brivio

Il trio alla presentazione di "Io colleziono Cortina '56"

Annulli Italiani

L'elenco è aggiornato ai comunicati diffusi il 26 maggio.

Editoriale

Cari amici,

In un incontro ad alto livello svoltosi a Losanna in maggio è stata costituita l'AICO (Associazione Internazionale Collezionisti Olimpici), che raggruppa ufficialmente tutte le Associazioni nazionali del settore. La nostra è una delle più grandi per importanza numerica, ma forse la prima per volume di attività. Con orgoglio segnalo che il nostro vice-Presidente **Gianni Galeotti** è entrato nel Consiglio Direttivo, con la carica di vice-Presidente.

Nelle giornate di Losanna i presenti hanno commentato con entusiasmo l'opera di **Pasquale Polo** e **Mario Capuano** "**Io colleziono CORTINA '56**". È stato un riconoscimento spontaneo che mi ha dato una immensa soddisfazione, anche per l'apprezzamento dato alla "incredibile" serie delle nostre pubblicazioni: da soli ne facciamo più di tutti gli altri messi insieme. Giro i complimenti che ho ricevuti ad **Alvaro Trucchi,** il "responsabile" della maggior parte di esse.

In fatto di attività espositiva, siamo sempre sulla breccia. A Vasto si è materializzata una originale manifestazione, con il contributo collettivo del locale Circolo Filatelico, del CIFT e nostro. Il prossimo appuntamento è a Modena, dal 27 settembre al 5 ottobre: presso il Centro Commerciale "I Portali" ci sarà una esposizione specializzata dedicata allo sport e verrà usato un annullo speciale dedicato a Stefano Baldini, vincitore della maratona ad Atene 2004.

Abbiamo davanti qualche mese, ma ritengo importante sensibilizzare fin d'ora i nostri abituali espositori perché siano presenti in massa a ROMAFIL: la "nazionale" che fa parte del programma sarà un palcoscenico ideale per valorizzare il meglio delle nostre collezioni. Saremo presenti anche nella classe "Letteratura Filatelica". Vorrei invitare i Soci ad esaminare anche la possibilità di partecipare in buon numero nella *"Classe Aperta".* È una specializzazione che si adatta perfettamente alle possibilità della filatelia sportiva e dove sia i principianti che i collezionisti più evoluti possono trovare divertimento e soddisfazione.

Infine vi anticipo che saremo presenti con un nostro stand alle manifestazioni per il 100° Anniversario del CONI, dove intendiamo valorizzare al massimo il nostro piccolo comparto, un moscerino a confronto delle grandi Federazioni, ma con un ritmo di attività che - fatte le dovute proporzioni - non è secondo a nessuno.

Mi complimento con il consigliere Stefano Meco, vincitore del concorso indetto dalla FIFA per lo slogan da scrivere sul pullman degli azzurri a Brasile 2014.

Ringrazio ancora i miei più vicini collaboratori, che mi danno una mano impagabile a portare avanti questo gravoso impegno, tutti quelli che non mi fanno mancare la biada per la nostra rivista ed i Soci più dinamici, che ci permettono di tenere alto il prestigio della sport-filatelia nel contesto del grande e variegato mondo filatelico.

Pierangelo Brivio

Saluti

Cartolina delle Olimpiadi di Sochi inviata da Thomas Lippert

Annullo di Moena per la partenza della 41ª Marcialonga

Annullo di Cavalese per l'arrivo della 41ª Marcialonga

Intero postale russo delle Olimpiadi di Sochi con l'annullo speciale olimpico delle gare di sci nordico, inviato dai soci Internazionali Bob Farley e Thomas Lippert

Cartolina dell'Associazione filatelica Valdifiemme Cavalese per la 41ª Marcialonga

JUVENTUS "REGINA D'ITALIA"

di **Alessandro Di Tucci**

Siamo giunti al terzo anno consecutivo nel quale la squadra allenata egregiamente da Antonio Conte riesce a laurearsi Campione d'Italia. Quest'anno, a differenza dei precedenti, la "Vecchia Signora" ha infranto tutti i record possibili ed immaginabili, raggiungendo quota 102 punti (record assoluto per i campionati europei) e vincendo tutte e 19 le partite disputate nello Juventus Stadium. La Repubblica di San Marino il 5 giugno celebra la squadra juventina con l'emissione di un francobollo ricordo dal valore di 1,00 euro che raffigura lo stemma societario al centro e dai lati due giocatori esultanti con il trofeo. Raccolto in un foglietto da 12 esemplari sarà accompagnato dall'annullo primo giorno di emissione che si ripropone.

RELAZIONE MORALE E FINANZIARIA DEL C.D. DELL'UICOS ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Milano, 22 marzo 2014

Secondo lo statuto, data la scomparsa del nostro caro Alfiero, dobbiamo procedere immediatamente alla sua sostituzione, i candidati sono Massimiliano Bruno e Andrea Francesconi, al termine della riunione procederemo alle votazioni.
I rapporti con il CONI continuano ad essere positivi, grazie al suo contributo lo scorso anno siamo riusciti a realizzare il nostro programma e notizia dell'ultima ora, per il 2014 avremo un contributo di 17.500 euro, cifra che secondo i nostri programmi dovrebbe coprire le spese occorrenti.
Fra poco il nostro segretario, incaricato dell'amministrazione vi metterà al corrente del bilancio consuntivo del 2013 ed il preventivo del 2014.
Come senz'altro avete letto su Phila-Sport la nostra attività del 2013 è stata soddisfacente, abbiamo a Milanofil festeggiato il nostro 20° compleanno, abbiamo premiato tutti i nostri collaboratori e gli alfieri della nostra associazione che negli anni hanno in tutto il mondo portato il nostro nome, vincendo premi di prestigio con lo loro collezioni. Nella stessa occasione abbiamo ricevuto il Premio FEPA per la validità della nostra attività a livello internazionale.
L'annata è continuata con la presenza a Romafil e a Verona. A Roma abbiamo ricordato il grande Pietro Mennea con una bella cerimonia organizzata dal nostro vice presidente Gianni Galeotti. A Verona abbiamo avuto ospite a cena la grande Sara Simeoni.
Mi fa piacere ricordare le pubblicazioni distribuite, ben quattro, in pratica una ogni numero, cosa che difficilmente sarà ripetuta anche se ci proveremo. Di sicuro nel prossimo numero sarà inserita la nuova pubblicazione "Io colleziono Cortina '56".
Dal lato espositivo voglio ricordare gli ottimi risultati ottenuti a Essen e Brasiliana dai nostri Polo e Bruno e dai riconoscimenti alla nostra rivista e alle nostre pubblicazioni, voglio con orgoglio ricordare che abbiamo la miglior rivista del settore al mondo, nessuna altra associazione sforna tanta carta stampata.
Il programma per il 2014 prevede Milanofil, che come avete visto abbiamo celebrato le Olimpiadi di SOCHI 2014, con una sezione espositiva e un annullo speciale dedicato a Nino Bibbia, prima medaglia d'oro italiana alle olimpiadi invernali, i nostri impegni continueranno a Maggio con Vastophil e a Losanna alla Fiera Mondiale del Collezionismo Sportivo, dove saremo presenti con un stand, che sarà il punto d'incontro dei soci, inoltre si svolgerà anche una importante riunione con le varie associazioni del mondo al fine di costituire un'associazione mondiale del collezionisti sport-olimpici.
A settembre saremo a Modena e presenteremo delle collezioni in collaborazione con l'AICAM, lo spazio è limitato pertanto sarà ad invito, termineremo l'anno con Romafil e Verona, vi invito alla partecipazione della mostra a Roma, che sarà open, un sistema espositivo che si addice molto al nostro genere di collezioni, ricordo che è l'ultimo appuntamento per avere le credenziali alla partecipazione a ITALIA 2015.
Chiudo ringraziando tutti gli amici consiglieri, in particolar modo Pasquale Polo, il nostro segretario tuttofare, tutti quanti che hanno collaborato alla realizzazione delle nostre pubblicazioni. Sempre riguardo alla nostra rivista al termine della riunione verranno premiati i vincitori del premio Alfiero Ronsisvalle, premi riservati agli autori che si sono distinti nel 2013.

Il vostro ***Pierangelo Brivio***

MILANOFIL 2014:
ASSEMBLEA ED ELECTION DAY

di **Massimiliano Bruno**

La manifestazione milanese, classico ormai di inizio primavera, ha visto come di consuetudine, la presenza UICOS con stand e collezioni invitate sul tema SOCHI 2014 (tra esse **Sergio CUGNACH Cortina 1956 - Arnaldo PESARESI Storia dello sci - Rufin SCHULLIAN Torino 2006 - Alvaro TRUCCHI Le vignette dei Giochi Olimpici Invernali - Winter Paralympic Games - I vincitori di medaglie olimpiche ai Giochi Olimpici Invernali)**.

Sempre all'interno della fiera, consueta assemblea annuale con approvazione del bilancio, relazione morale e varie discusse, ed alla fine anche l'elezione del membro (purtroppo) mancate.

Iniziamo proprio da quest'ultimo evento, l'assenza di Alfiero Ronsisvalle, uno dei "decani" della associazione, colonna del CONI, e tesoriere tutto d'un pezzo. Non starò qui a fare una elegia che è doverosa da chi l'ha conosciuto meglio di me, (nel caso concreto apprezzata in assemblea quella del Vicepresidente Gianni Galeotti), ma di lui mi piace ricordare gli appuntamenti e le "gite" insieme coincidenti con le varie edizioni annuali dell'Olympic Fair; ricordo la mia prima con lui a Varsavia 5 anni fa e soprattutto l'ultima, bellissima ad Atene, con il suo immancabile banchetto pieno di memorabilia CONI, ed olimpica in generale, oltre alle nostre chiacchierate in compagnia di una sigaretta (la sua però) fumata fuori l'hotel ateniese.

Mancanza che si è vista anche nella lettura del bilancio da parte del presidente del collegio dei Revisori, Alvaro Trucchi, e del segretario Polo, nuovo tesoriere, mai come ora responsabilizzato da una vera patata bollente come la tesoreria di un'associazione culturale specie in questi tempi di crisi....

Venendo agli altri temi assembleari, la stessa cominciava con la rituale relazione morale del Presidente Brivio, alla quale si sono associati i presenti, sempre con l'augurio e la speranza di essere in prima linea nella partecipazione alle manifestazioni nazionali ed internazionali. In discussione anche i prossimi appuntamenti espositivi; tra essi, Vastophil,e l'Olympic Fair di Losanna, entrambi a maggio, e Romafil, appuntamento questo anche per le esposizioni Open, reintrodotte in Italia. A tal proposito il Consigliere Luciano Calenda, è intervenuto per cominciare ad esporre i principi basilari ai quali si dovranno attenere gli espositori Open; una classe questa che potrebbe avere grande successo tra i collezionisti sportivi, grazie alla possibilità di inserire materiale di memorabilia, che trova nello sport terreno fertilissimo (praticamente la memorabilia è un termine coniato proprio per lo sport).

Infine, il rito elettivo con la sostituzione in seno al direttivo del posto lasciato vacante dal compianto Ronsisvalle.

Buona l'affluenza dei votanti, due i candidati, Andrea Francescani ed il sottoscritto. Alla fine l'ha spuntata quest'ultimo, ma il risultato mai come in questi casi non conta, importa sempre remare tutti nella stessa direzione per il bene dell'associazione. Infatti le prime battute del neo consigliere sono state: Sono contento di aver avuto questo incarico di responsabilità, la cosa più importante è che, o nel direttivo, o al di fuori, io comunque c'ero, ci sono e sarò sempre presente!

All'interno della riunione è stato assegnato il Premio Ronsisvalle, premio riservato all'articolo più interessante pubblicato sulla nostra rivista nel 2013, è stato assegnato dalla giuria (Brivio, Polo e Calenda) a Giorgio Leccese per i suoi interessanti articoli densi di conoscenza filateliche.

Al secondo posto il grande tematico Valeriano Genovese per il suo articolo sul Giro d'Italia ed infine riconoscimento al nostro tuttofare Alvaro Trucchi per i molteplici articoli pubblicati.

Brivio illustra...

Polo e Di Tucci impegnati nello scrutinio

Un momento dell'assemblea

Il premio "Alfiero Ronsisvalle"

Genovese viene premiato

Luciano Calenda

Galeotti ricorda Alfiero

Trucchi viene premiato

Parte dei presenti all'assemblea

Valeriano Genovese

Il consigliere neo-eletto Massimiliano Bruno abbracciato al presidente Perangelo Brivio

Giancarlo Morolli è venuto a trovarci

La nostra UICOS insieme al Centro Italiano di Filatelia Tematica ha partecipato a Vasto all'innovativa mostra "un quadro.... Più". Si è trattato di un nuovo modo di fare filatelia: invece di esporre una collezione "grande" di almeno 60 fogli, ne è stato esposto solo un quadro da 12 fogli, mentre gli altri sono stati resi disponibili virtualmente su due postazioni informatiche montate in un tavolo nella stessa sala.

I nostri colori erano rappresentati dal nostro grande segretario Pasquale Polo e da Alvaro Trucchi che dalla mattina presto di venerdì 9 maggio si sono incamminati verso Vasto per montare le 13 collezioni dell'Uicos; all'ora di pranzo sono stati raggiunti dal nostro Picconi, che dopo aver varcato Tirreno e Appennini è giunto finalmente a Vasto. Mentre la mattina del sabato è pervenuto il nostro neo consigliere Massimiliano Bruno che ha completato la pattuglia UICOS presente alla manifestazione.

Direi che l'esperimento di "un quadro più" è stato un vero successo; ci ha permesso davanti al PC di poter ingrandire i pezzi che presentavamo nelle nostre collezioni (cosa impossibile nell'esposizione reale) e di poter apprezzare meglio le diciture che non sempre si riescono a leggere nei quadri, perché a volte sono troppo in basso e non si ha voglia di inchinarsi. Il nostro contributo è stato molto numeroso, dato che erano presenti ben 13 collezioni in rappresentanza di tutti gli sport, anche se il calcio aveva comunque la sua preponderanza numerica. Aggiungiamo che i nostri Picconi, Trucchi e Polo hanno partecipato anche nella sezione Storia e Trasporti, dimostrando la loro versatilità a trattare anche argomenti extra sportivi. Di tutto ciò dobbiamo un sincero grazie al CIFT che ci ha invitati ed al grande Peppe Galasso, padrone di casa e organizzatore della Vastofil, che è riuscito a metterci a disposizione dei PC con schermo gigante 16:9 che hanno permesso una visione ottimale delle collezioni.

Anche la serata di premiazione, che comprendeva l'esposizione di qualificazione a concorso FSFI, oltre alla nostra mostra non a concorso è stata all'insegna dell'allegria e dell'amicizia; anche quest'anno il circolo non ha fatto mancare una grossa torta e un brindisi augurale a migliori sorti di tutta la filatelia e dei filatelisti.

Durante il viaggio di ritorno a Roma fatto insieme da tre dei nostri quattro rappresentanti (solo Bruno diretto più a sud non era con noi) abbiamo fatto una breve visita al nostro Stefano Meco, anche lui espositore, ma non presente per motivi di lavoro. Proprio durante la nostra breve sosta ad Avezzano abbiamo pensato al nostro presidentissimo Pierangelo: l'Atalanta aveva segnato il goal che condannava il Milan alla sconfitta, e dopo aver visto la faccia di Galliani, abbiamo immaginato quale fosse l'espressione del nostro Brivio .....

A parte gli scherzi, spero che il nostro presidente non se la prenderà troppo, questa è stata ancora una volta una dimostrazione di quanto possa aver successo la filatelia sportiva, e lo dimostra anche il fatto che i numerosi volumi di phila sport che avevamo portato con noi a Vasto sono andati letteralmente a ruba. Specialmente nella giornata di sabato in cui c'è stata la maggiore affluenza, molti visitatori hanno potuto apprezzare i nostri sforzi per diffondere il collezionismo e una cultura sportiva che anima chi lo sport lo pratica o lo segue come spettatore o appassionato, salvo quella piccola minoranza che purtroppo sale in alcuni casi alla ribalta delle cronache in modo maggiore dei veri sportivi.

Peppe Galasso e Pasquale Polo premiano il "neo" consigliere dell'UICOS Massimiliano Bruno

Salvatore Picconi premiato sotto l'attento sguardo del presidente del CIFT

A VASTOPHIL 2014

di **Salvatore Picconi**

La premiazione di Alvaro Trucchi

La buonissima torta celebrativa di "Vastophil 2014"

Massimiliano Bruno ritratto con la collezione esposta

Alvaro Trucchi in versione "tecnologica"... mentre osserva sui pc una delle collezioni esposte

Pasquale Polo accanto al "suo" rugby

Il sorriso ha coinvolto tutti i partecipanti...

Trucchi, Bruno, Polo e Picconi in posa e pronti per la cena

REMI VINCENTI: UN OCCHIO A RIO PER IL CANOTTAGGIO AZZURRO IN CAMPO MONDIALE

di **Ferruccio Calegari**

Il canottaggio italiano dallo scorso anno ha ripreso ad operare, e vincere, con un buon ritmo rispetto a situazioni del passato, ed anche il settore femminile ha sviluppato risultati che magari erano alle viste ma che mancavano della "prima volta" sul gradino più alto del podio, una prima volta arrivata ai mondiali del 2013. Il canottaggio maschile in questi anni ha continuato a macinare traguardi con ottimi risultati, confermando quella linea di successi iniziati già al finire dell' 800, ma in campo femminile la convinzione di esserci doveva fare ancora strada. Un primo risultato – qualcuno poi sosteneva trattarsi di un esperimento – arrivò 70 anni fa, quando all'ultimo campionato tricolore del 1942, prima della sospensione di attività a causa della grande tragedia bellica, ai Campionati Italiani disputati a Padova fu inserito il 4 di coppia femminile con timoniere, in palio la Coppa – dal nome bene augurante – Libellule. Successo della Canottieri Intra, il cui quartetto era formato da quattro ragazze di Cerro di Laveno, dove avevano praticato il canottaggio a sedile fisso. In barca Anna Maria Rossi, Angela Galavotti, Livia Cadario, Gina Cusani ed al timone l'olimpionico istriano Renato Petronio, che ne era divenuto l'allenatore. Tutto poi passò nel dimenticatoio e nel dopo guerra con qualche incertezza riprese il discorso del canottaggio femminile che negli anni successivi avrebbe cominciato a dare dei segni in campo nazionale. In seguito, negli anni recenti, i primi importanti traguardi internazionali. Ma è stato soltanto ai Mondiali dello scorso a Chugju, in Corea, che un equipaggio azzurro, già da tempo sulla buona via, ha fatto bingo inserendo il proprio nome nella tabella di maggiore importanza, vincendo il titolo mondiale del doppio femminile pesi leggeri, specialità di chiave olimpica, grazie all'impegno di Elisabetta Sancassani, da Bellagio e Laura Milani, milanese, entrambe protagoniste tra i canottieri delle Fiamme Gialle di Sabaudia. A riconoscimento del valore del loro risultato a dicembre una "giuria popolare" attraverso un referendum proposto dal "Corriere dello Sport" le ha elette "Atlete dell'anno 2013".

Naturalmente ai Mondiali non furono soltanto loro a vincere, anche se questo successo apre positive speranze in proiezione olimpica verso "Rio 2016". In totale gli ori tricolori furono 3, anche se due non in specialità olimpiche, 2 gli argenti (tra cui importante in chiave olimpica quello nel 4 con timoniere "pararowing") e 3 bronzi, con l'aggiunta, senza sminuire gli altri, anche di due ottimi equipaggi giù dal podio per una inezia.

Ed a Chungju le poste coreane hanno fatto una presenza alla grande, presentando la loro interpretazione dei valori del canottaggio con un ricco folder, che nella parte centrale riporta un "foglietto" di ampia stazza dedicato più che ai protagonisti, alla importante realizzazione tecnica della struttura. Un foglietto d'assieme con panoramica e poi sei valori ognuno con un dettaglio delle diverse strutture. A parte una "cartolina postale", e pure una busta p.p., con l'annullo speciale della manifestazione. Nel dettaglio va sottolineata l'attenzione ai particolari e l'impegno organizzativo che richiama l'altro grande appuntamento coreano, quello olimpico del 1988 a Seul.

Tra le cose curiose di questo mondiale da ricordare che in uno degli altri due equipaggi vincitori di titolo mondiale, il due con timoniere, c'era Vincenzo Abbagnale, figlio di Giuseppe, attuale presidente della Federcanottaggio e che proprio a Seul nel 1988 vinse il suo secondo titolo olimpico nella stessa barca, nella quale vogava assieme al fratello Carmine. Allora c'era il timoniere Peppiniello di Capua, a sua volta in questa occasione in gara al timone del 4 con argento nella specialità pararowing. E per "restare nel gioco familiare", richiamando ancora il risultato olimpico di Seul, in quella circostanza anche il terzo dei fratelli Abbagnale, Agostino, vinceva l'oro olimpico nel quattro di coppia. E dalle soddisfazioni incrociate torniamo a incrociare gli altri traguardi d'annata che hanno esaltato il canottaggio azzurro: Europei assoluti 2 ori, 1 argento e 2 bronzi (e uno dei due ori sempre a merito di Sancassani-Milani); Giochi del Mediterraneo a Mersin 4 ori, 2 argenti e 1 bronzo; Mondiali 'under 23' 4 ori e 2 bronzi; Mondiali juniores 2 ori, 3 argenti e 1 bronzo.

Già a fine gennaio è iniziata la lunga serie di raduni in preparazione della nuova stagione remiera, al ritmo scan-

dito dal direttore tecnico Giuseppe La Mura, con una serie di programmi agonistici che mira a portare al successo nuovamente la squadra remiera a Belgrado a fine maggio (europei assoluti), a Varese a fine luglio (mondiali under 23), ad Amburgo 10 agosto (mondiali juniores), ad Amsterdam 31 agosto (mondiali assoluti). Tra le novità di quest'anno l'anticipazione dei campionati nazionali assoluti da settembre a giugno, in programma l'8 giugno a Varese, che ospiterà così due manifestazioni di grande rilevanza e considerato il successo dello scorso anno della iniziativa filatelica in occasione dei Mondiali Master, è da fare un pensierino anche alla possibilità che in collaborazione con Poste Italiane gli organizzatori, quanto meno per i Mondiali under 23, realizzino un servizio di promozione della filatelia.

La Colombia commemora le Medaglie di "London 2012"

di **Alvaro Trucchi**

La COLOMBIA ha dedicato un francobollo ai vincitori dei Giochi Olimpici di "Londra 2012", denominato "Medalistas colombianos en Londres", che ha ricevuto tre versioni : il francobollo con le sagome dei 10 sport e i nomi dei vincitori della Colombia e due diversi tipi di BF. I vincitori che vi figurano sono: Mariana Pajon (oro nel cicli- smo BMX femminile); Elkin Serna (argento nella Maratona); Moises Fuentes (argento nel nuoto Paralympic); Oscar Fi- gueroa (argento nel sollevamento pesi 82kg); Rigoberto Uran (argento nel Ciclismo); Catherine Ibarguen (argento nel salto triplo femminile); Yuri Alvear (bronzo nel Judo 70kg femminile); Oscar Munoz (bronzo nel Taekwondo 58kg); Jackeline Renteria (bronzo nella Lotta Libera femminile); Carlos Oquendo (bronzo nel ciclismo BMX).

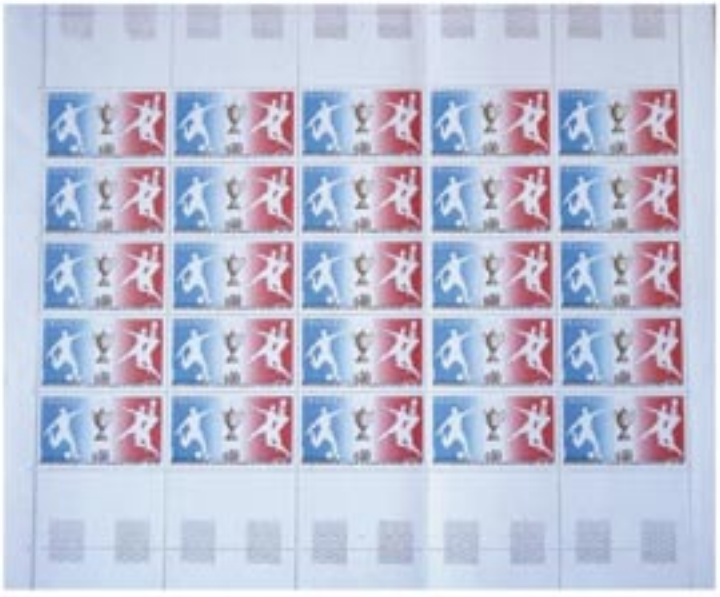
Calcio: che passione

di **Giorgio Leccese**

Questo mio sesto appuntamento con il calcio sarà monotematico, nel senso che prenderemo in esame un'unica emissione filatelica con tutti i suoi possibili sviluppi: mi riferisco al francobollo tricromatico con facciale da 80 c. (Yvert 1940-Scott 1549, disegnatore e incisore Georges Bétemps), che verrà emesso dalla Francia l'11 giugno del 1977, in occasione del 60° anniversario della Coppa di Francia di football (fig.1): il soggetto rappresentato vede al centro la coppa di Francia al di sotto della quale c'è il facciale "0,80", a sinistra un giocatore nell'atto di calciare la palla, a destra un portiere che blocca la palla con le mani e sullo sfondo la bandiera francese. I fogli da 25 francobolli (fig.2), sono stati stampati con la macchina T.D.3-13 (fig.3).

1

2



3

La fig.4 ci mostra una Prova d'Etat stampata in colore nero e firmata a matita dall'artista in basso a destra, ovviamente priva del caratteristico timbro a secco di controllo dell' Imprimerie (del 2° tipo), che invece è sempre presente sulle Prove d'Artista propriamente dette (del 3° tipo): si tratta, pertanto, come già spiegato in un precedente articolo, di una Prova d'Artista "abusivamente" stampata dall'artista all'interno del proprio Atelier invece che (come prassi richiederebbe) stampata all'interno dell' Imprimerie di Stato da parte del personale dipendente; questo "strappo alla regola" si spiega in quanto è l'incisore (che in questo caso è anche il disegnatore del bozzetto o "maquette", come la chiamano i francesi) che possiede fisicamente il punzone primitivo non temperato fino a quando l'incisione non è stata completata. Soprattutto in passato e in minor misura attualmente, l'incisore stampava all'interno del suo Atelier qualche Prova di Stato, detta anche di Progresso (anche di queste abbiamo già parlato in precedenza), caratterizzate dalla incompleta incisione della vignetta: ne venivano "tirate" tra uno e al massimo 5 esemplari per ciascuno stadio di incisione (lo stadio poteva anche essere uno soltanto, ma si conoscono emissioni per le quali sono state realizzate Prove per ben 3 o 4 stadi differenti di incisione, per poi concludere con lo stadio definitivo, cioè con l'incisione completa, che è poi la Prova d'Artista vera e propria).

4

Di fatto, nel periodo "moderno" (dopo il 1959), quando cioè vennero istituiti gli attuali rigidi controlli statali su tutta la produzione delle Prove (sia nel loro numero che nei colori da utilizzare), l'artista incisore perde di fatto ogni possibilità di realizzare Prove "privatamente", tranne quell'esiguo numero di Prove di Stato (se l'incisione della vignetta è incompleta) o d'Etat (se l'incisione è completa): abbiamo già sottolineato in precedenza, che entrambe queste tipologie di Prove mancano del timbro a secco (fa eccezione il Principato di Monaco, che obbliga a stampare anche le Prove

di Stato all'interno dell' Imprimerie, per cui su di esse è presente quasi sempre il timbro a secco in basso a sinistra) e vengono realizzate in genere su un cartoncino con contorni irregolari. Nel caso della fig.4, invece, i contorni del cartoncino sono lisci e regolari. La fig.5 mostra invece una singola vignetta monocromatica di Saggio di Colore, mentre vediamo un esempio di strisce di 3 Saggi con sole vignette monocromatiche (fig.6) o con 2 monocromatiche insieme a una policroma (fig.7).

5

6

7

Ancora, una striscia di 5 Saggi prelevata da un foglio in posizione centrale (fig.8) e due fogli completi di 25 Saggi: il foglio Nr. 63184 stampato con la macchina T.D.3-15 in data 9 maggio 1977 (fig.9) e il foglio Nr. 63995 stampato lo stesso giorno dalla stessa macchina, ma con colori base differenti (fig.10); da notare che in entrambi i fogli la quarta fila di vignette (da sinistra a destra) ripete il 1° colore base e, ancora più interessante, che la macchina che ha stampato i Saggi (T.D.3-15) non è la stessa che ha stampato i francobolli definitivi (T.D.3-13). In occasione del 1° giorno di emissione, fu realizzato un annullo raffigurante la coppa di Francia, al di sopra della quale vengono indicati gli anni di inizio (1917) e quello della celebrazione del 60° anniversario (1977): la fig.11 ci mostra una quartina del francobollo con ampio bordo di foglio su cui si notano due annulli 1° giorno e anche la firma autografa di Bétemps, mentre la fig.12 mostra una coppia di francobolli con l'angolo sinistro del foglio, sempre con gli stessi annulli 1° giorno, su cui è evidente il numero progressivo del foglio stesso (83514): da notare la grande differenza nella numerazione dei due fogli di Saggi (fig.9 e fig.10) rispetto a quella del foglio con i normali francobolli destinati all'emissione.

9

10

11

8

12

Questa grande differenza si spiega in quanto i fogli di Saggi di Colore sono stampati in una quantità ben superiore alle reali necessità dell' Imprimerie (che sarebbero quelle di avere un "ventaglio" cromatico per poter scegliere i colori da utilizzare sul francobollo): tra le 400 (vignette di grandi dimensioni) e le 700 unità (vignette di piccole dimensioni); questo vuol dire che, considerando il grande formato della vignetta utilizzata per questa emissione, presumibilmente sono stati stampati circa 16 fogli da 25 Saggi, ma a questi fogli vanno aggiunti i molti fogli di non dentellati ufficiali (1.000 per le vignette più grandi e 2.000 per quelle più piccole), per cui circa altri 40 fogli, a cui poi seguono i tantissimi fogli con il francobollo vero e proprio (questo francobollo è stato realizzato in complessivi 6 milioni di esemplari su fogli da 25, per cui sono stati stampati un totale di 240.000 fogli di francobolli definitivi).

Ovviamente, anche per questa emissione "fioriscono" le buste FDC (1°giorno di emissione), tra le quali distinguiamo quelle "ufficiali", con singolo annullo (fig.13) o con doppio annullo (fig.14), anche firmate dall'artista (fig.15), da tutta una serie di varianti, meno diffuse rispetto alle prime: fig.16, fig.17, fig.18, fig.19, e perfino quelle "improvvisate", su cui magari è stata apposta la firma di Bétemps (fig.20).

13

14

15

16

17

18

19

20

Non possono mancare, visti i tanti appassionati, anche le cartoline maximum: anche in questo caso quelle "ufficiali" (fig. 21) e quelle "ufficiose", magari impreziosite dalla firma dell'artista: fig.22 e fig.23, oppure ancora che commemorano con un apposito annullo filatelico il club parigino "Olympique de Pantin", il primo ad aver vinto la Coppa di Francia nel lontano 1918 (cioè nella seconda edizione di questo Campionato) e che giunse in finale negli anni 1919 e 1921 (fig.24).

21

22

23

24

Concludiamo la nostra disamina citando, giusto per completezza descrittiva, i cosiddetti fogli CEF, che non hanno una vera valenza filatelica ma sono comunque molto diffusi oltralpe: sono numerati in basso a sinistra con un numero progressivo (in realtà piuttosto elevato, di alcune migliaia di esemplari: in questo caso specifico sono stati realizzati 33.800 fogli CEF) e rappresentano lo stesso soggetto che compare sul francobollo, con una descrizione dettagliata dell'evento rappresentato; in basso, sono presenti il francobollo emesso e l'annullo 1° giorno (fig.25).

25

Continua il prossimo numero

CLASSE APERTA

di **Giancarlo Morolli**

Pensiamo di farvi cosa gradita pubblicare quanto ha scritto Giancarlo Morolli sulle collezioni "Classe Aperta". Come già detto a "Romafil 2014" si terrà la "Nazionale", questa esposizione è l'ultima utile per qualificarsi a "Italia 2015". Riteniamo che una collezione sportiva in questa classe possa ottenere degli ottimi risultati, è un modo di collezionare per noi molto adatto, potremo finalmente mettere quei pezzi - per noi bellissimi – che nelle nostre collezioni tematiche non potevamo inserire. In conclusione preparate una vostra collezione nuova…buon lavoro.

Federazione fra le Società Filateliche Italiane

Giancarlo Morolli

LA CLASSE APERTA

Seminario introduttivo

Milanofil, 6 aprile 2013

STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE

- La Open Class: Storia ed Evoluzione
- Che cosa significa «Aperta»?
- Come si costruisce una partecipazione?
- Esempi di materiale
- Il concetto di Elaborazione
- Svolgimento e Importanza
- Conoscenza e Ricerca
- Condizione e Rarità
- Presentazione
- Criteri di Valutazione

LA OPEN CLASS: STORIA ED EVOLUZIONE

- Introdotta a metà degli anni 90
  - Nei Paesi Scandinavi
  - Seminario internazionale a Milanofil 1998
  - Flop a Italia 98 (nazionale)
- Disallineamento tra obiettivi e implementazione
  - Obiettivi: Attirare nuovi collezionisti attraverso l'integrazione di materiale non filatelico relativo allo stesso «concetto»
  - Implementazione: Molte collezioni note presentate in nuova veste con scarsissima presenza di materiale non filatelico
- In altri paesi: da entusiasmo a consolidamento più pacato
  - Grande attrazione per il pubblico
  - Evoluzione dei migliori espositori verso le altre classi
- Accettazione FIP e regolamentazione: FILATELIA APERTA

CHE COSA SIGNIFICA «APERTA»?

APERTA ALL'INCLUSIONE
DI OGGETTI DI ALTRI SETTORI COLLEZIONISTICI
per agevolare e sviluppare
la comprensione **del materiale filatelico**.

➢Presentazione del materiale filatelico
nel suo contesto culturale, sociale, industriale, commerciale o di altro tipo,
nonché dimostrazione
di una più vasta e profonda conoscenza dell'argomento.

➢Almeno il 50% della partecipazione dev'essere costituito
da materiale filatelico.

➢La percentuale non è determinante
conta la varietà del materiale non filatelico
e soprattutto quant'è significativo il suo contributo allo sviluppo.

➢Pertanto è necessario andare oltre la semplice aggiunta di
cartoline postali ed altri pezzi illustrati.

COME SI COSTRUISCE UNA PARTECIPAZIONE?

SCELTO L'ARGOMENTO, OCCORRE ELABORARLO
IN MODO INVENTIVO E CREATIVO
secondo un ordine cronologico, geografico,
o qualunque altro modo ritenuto appropriato.

Il materiale ammesso:

➢Materiale filatelico pertinente nelle classi a concorso FIP
descritto in modo appropriato, come nelle medesime

➢Materiale non filatelico di ogni tipo,
ad eccezione di quello pericoloso o proibito
- ❑pertinente per l'argomento prescelto
- ❑utile per illustrarlo
- ❑di spessore max 5 mm

in modo da poterlo montare nei quadri espositivi standard.

Il testo

➢informazioni di base sull'argomento, chiare e concise

➢descrizione dei pezzi in funzione del loro contributo allo sviluppo.

ESEMPI DI MATERIALE NON FILATELICO

MATERIALE RELATIVO ALLA POSTA E ALLA CORRISPONDENZA

- VIGNETTE E CHIUDILETTERE
- SOUVENIR CARDS (es. USA)
- SOUVENIR SHEETS (es. Australia, Francia)
- ETICHETTE
- CARTOLINE ILLUSTRATE
- TARIFFARI POSTALI
- REGOLAMENTI E DECRETI
- LIBRETTI DI RISPARMIO POSTALE
- RICEVUTE E TITOLI DI TRASPORTO COSE E PERSONE
- BUSTE INTESTATE E ALTRA CARTA INTESTATA
- LETTERE
- AUTOGRAFI

ESEMPI DI MATERIALE NON FILATELICO

MATERIALE VARIO

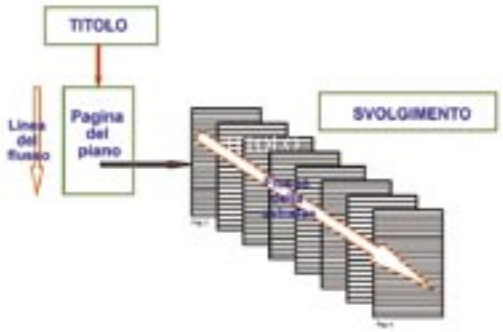
- CARTE TELEFONICHE
- FOTOGRAFIE
- FIGURINE E SANTINI
- ALBUM FIGURINE
- DOCUMENTI D'IDENTITA' E TESSERE
- PERMESSI E DOCUMENTI VARI
- RITAGLI DI GIORNALE
- PROGRAMMI MANIFESTAZIONI
- BIGLIETTI D'INGRESSO O DI TRASPORTO
- LASCIAPASSARE
- TESSERE ABBONAMENTO
- INVITI, PARTECIPAZIONI NOZZE/LUTTO, ECC
- CERTIFICATI AZIONARI
- MENU
- VOLANTINI E MANIFESTI
- BUONI SCONTO
- STAMPE E DISEGNI
- CARTINE GEOGRAFICHE E TOPOGRAFICHE
- BADGES E TESSERE
  - ATLETI, UFFICIALI, TECNICI, STAFF, MEMBRI CIO E CNO, STAMPA, ECC.
- PETTORALI
- CARTELLI INDICATORI
- DISTINTVI, PIN E ONORIFICENZE
- MOSTRINE MILITARI
- BANDIERINE E STEMMI
- GAGLIARDETTI

ESEMPI DI MATERIALE NON FILATELICO - 2

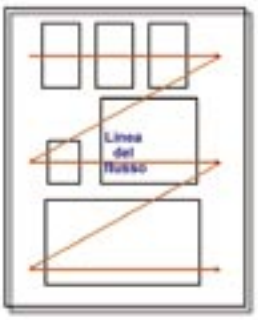
- CRAVATTE, FERMACRAVATTE
- FAZZOLETTINI E TOVAGLIOLI
- BANCONOTE
- MONETE E MEDAGLIE
- MATERIALE VEGETALE (FOGLIE, FIORI SECCHI)
- INVOLUCRI E CONFEZIONI
- ETICHETTE (ES. BOTTIGLIE) SOTTOBICCHIERI BIRRA
- TAPPINI BIBITE
- PACCHETTI SIGARETTE E FIAMMIFERI
- BUSTINE ZUCCHERO E TÈ
- RICEVUTE E FATTURE
- MODULISTICA
  - AMMINISTRATIVA, ORGANIZZATIVA
- BIGLIETTI DA VISITA
- BUSTE INTESTATE
- CARTA INTESTATA
- CALENDARIETTI
- ADESIVI E DECALCOMANIE
- PORTACHIAVI
- CARTE DA GIOCO
- QUADERNI SCOLASTICI
- CANCELLERIA VARIA
- SEGNALIBRI
- ETICHETTE BAGAGLIO
- DISCHI E CD
- REGOLAMENTI E CIRCOLARI

OGGETTI UFFICIALI DI SPONSOR, COMMERCIALI, PRIVATE

IL CONCETTO DI ELABORAZIONE



IL FLUSSO DELLA STORIA



SVOLGIMENTO ED IMPORTANZA (30 punti)

- **Titolo e piano (10)**
  - relazione tra il titolo e il piano della partecipazione
  - ambito trattato
  - struttura della partecipazione.
    - **Pagina del titolo e introduttiva**
      - l'ambito della partecipazione
      - le informazioni generali rilevanti sull'argomento sviluppato
      - il piano
        una suddivisione logica dell'argomento in sezioni
        un'idea dei contenuti alla giuria ed al pubblico
      - le indicazioni riguardanti la ricerca personale effettuata
      - la bibliografia.
- **Svolgimento ed importanza (20)**
  - **Per il materiale filatelico** (5+5)
  - **Per l'altro materiale** (5+5).

CONOSCENZA E RICERCA (35)

- **Conoscenza**
  Come l'espositore elabora il concetto alla base della partecipazione:
  - Scelta del materiale
  - Descrizione dei pezzi (analisi)
  - Testi di collegamento efficaci (sintesi)
- **Ricerca**
  Come l'espositore sfrutta le fonti a disposizione per acquisire conoscenza
- **Conoscenza e ricerca**
  sono un unico criterio di giudizio,
  suddiviso in relazione a
  - Materiale filatelico (20)
  - Materiale non filatelico (15)

  E' importante sfruttare la massima varietà delle tipologie di materiale

CONDIZIONE (10) E RARITÀ (20)

- Condizione e rarità sono giudicate
  senza separare la tipologia del materiale
- Un pezzo, filatelico o meno, deve essere
  - ORIGINALE
  - INTEGRO
  - PULITO
  - NEL MIGLIOR STATO DI CONSERVAZIONE
    COMPATIBILMENTE CON LE SPECIFICITA' DELL'OGGETTO.
- Criteri addizionali, secondo la tipologia
  - Materiale filatelico
    - Centratura (francobollo)
    - Leggibilità del dettaglio che si vuole evidenziare (francobollo)
    - Nitidezza (annullo).
  - Materiale non filatelico
    - In casi particolari l'originale può essere sostituito da imitazioni o fotocopie, presentate come tali.

PRESENTAZIONE (5)

La partecipazione deve
- attirare l'occhio,
- essere ben bilanciata
  - in ciascun foglio del quadro,
  - nel suo insieme.

Il montaggio su fogli A3
- può risultare spesso vantaggioso
  - per realizzare una presentazione più attraente,
  - per presentare pezzi di dimensioni grandi o comunque fuori formato.
- richiede molta attenzione per assicurare una buna leggibilità dello sviluppo.

Il testo deve essere
ben distribuito, chiaro e conciso
- Le dimensioni delle riproduzioni devono differire almeno del 25% rispetto agli originali

I CRITERI DI VALUTAZIONE

Svolgimento ed importanza		**30**
Titolo e piano	10	
Svolgimento filatelico	5	
Svolgimento non filatelico	5	
Importanza filatelica	5	
Importanza non filatelica	5	
Conoscenza e ricerca		**35**
Conoscenza e ricerca filatelica	20	
Conoscenza e ricerca non filatelica	15	
Materiale		**30**
Condizione	10	
Rarità	20	
Presentazione		**5**
Totale		**100**

DALLA CINA IL "DRAGONE BOAT" TRA SPORT, TRADIZIONI ED ECOLOGIA

di **Ferruccio Calegari**

La Cina ha una grande tradizione negli sport nautici, che nasce certamente da una esigenza di vita, sia nella navigazione marittima che in quella fluviale e sui laghi nell'immenso territorio della grande Repubblica di Cina. Da noi in Italia, riferendoci al canottaggio, abbiamo un vanto territoriale per il gran numero di laghi che fanno della Lombardia la regione più ricca ed attiva nello sport del canottaggio ed in particolare si sottolinea la grande prospettiva degli aspiranti canottieri della Provincia di Varese, la cui direzione turistica ne sottolinea i valori come la "provincia dei sette laghi". Ed infatti sono numerose ed eccellenti le società che vi fanno attività, anche con la crescita di importanti campioni.

La scorsa estate un equipaggio femminile, nell'otto con timoniere, organizzato dal CUS Pavia, ha partecipato ad una serie di regate universitarie in Cina, col primo contatto sportivo nella città di Wuhan, immergendosi nella realtà straordinaria di una metropoli di 12 milioni di abitanti, su un territorio vastissimo, di cui un quarto delle superficie è coperto da un notevole numero di laghi. E di grande impatto per i visitatori anche poter ammirare i due grandi fiumi, il fiume Azzurro e il suo affluente Han che scorrono nella parte urbana della città. Ma l'impatto più significativo alla storia millenaria dello storico agglomerato è venire a contatto con i 147 laghi, che nel recente periodo hanno ricevuto una serie di fortunati interventi di ricupero e protezione che li hanno trasformati in un gioiello paradisiaco per gli amanti della natura. Oggi il bel panorama dei laghi crea per Wuhan una caratteristica cultura dell'acqua, tra le vaste colture verdi tra i laghi e ampie distese sull'acqua delle decine di specie diverse di fiori di loto. Ed è quindi nella logica che sovrasta il regno delle belle cose che questi tesori d'acqua diventino anche ideale centro di attrazione per gli appassionati degli sport remieri, siano a remi che a pagaia, che fanno oggi della Cina un centro di riferimento di eccellenza per gli sportivi. La squadra "Idrogeno Rosa" del Cus Pavia coordinata dall'allenatore Giulio Sala ha riportato interessanti prestazioni in una serie di competizioni (World Famous Universities Rowing Challenge) che avevano lo scopo di ampliare contatti e promozione di uno sport come il canottaggio in cui oggi l'Italia è in posizione di rilievo e proprio nel canottaggio femminile. Ma sul lago trova sviluppo anche la pratica di uno sport nautico che ha origini proprio nella stessa Cina, il "Dragon Boat", specialità che trova molti appassionati anche in Italia e che nel 2014 celebrerà alla Standiana di Ravenna (dal 3 al 7 settembre) la nona edizione del Mondiale per Club indetto dalla IDBF, la federazione mondiale della specialità, che coordina l'attività in 70 nazioni, tra cui emergono quelle asiatiche. Per inciso ricordiamo che nel 2012 all'Idroscalo di Milano si svolse analoga manifestazione indetta dalla I.C.F., la Federazione internazionale della Canoa che tra le sue branche annovera anche il Dragon Boat, ma dall'emisfero orientale arrivarono a Milano soltanto equipaggi giapponesi e filippini, mentre a Ravenna è previsto l'arrivo massiccio di pagaiatori asiatici. Ed è abbastanza logica questa valorizzazione, data l'origine in Cina di questo sport con la pagaia. L'origine di questa attività si fa risalire a circa 600 anni a.C. , quando nacque la "Festa delle barche del drago" che si celebra il quinto giorno della quinta luna del calendario lunare cinese. Le barche utilizzate a livello sportivo internazionale fanno riferimento al modello di Hong Kong con 20 pagaiatori, un timoniere ed un tamburino che scandisce il ritmo della pagaiata. La caratterizzazione di queste barche è data da testa e coda di drago che ne ornano prua e poppa. Le gare programmate si svilupperanno su 200, 500 e 2000 m. Dal punto di vista filatelico è ben nota la straordinaria messe di valori postali di ogni genere per gli sport remieri, su cui emergono quelli per il canottaggio, ed in buon numero quelli per la canoa. In questi ultimi anni si sono sviluppate le emissioni, specie nei paesi asiatici, di francobolli dedicati al Dragon Boat. E proprio da Wuhan ci è pervenuta una eccezionale pubblicazione (a pagine cartonate) dedicata alle varie attività sul lago, con splendidi valori dedicati alla fauna volatile, alla flora e flora lacuale, e tre valori dedicati alle barche ed incastonati nella eccezionale cornice dei "dragoni" in gara.

LE GIORNATE DI LOSANNA OLYMPIC FAIR 2014: IL RITORNO

di **Massimiliano Bruno**

La costituzione dell'AICO

Il giorno 22 maggio è stata fondata l'AICO (Associazione Internazionale Collezionisti Olimpici). I nostri rappresentanti Brivio e Galeotti giunti il giorno prima nel lussuoso Losanna Palace hanno avuto l'occasione di incontrare gli altri rappresentanti delle associazioni sparse per il mondo. Il giorno 22 si è tenuta l'assemblea generale presso il Museo Olimpico, presenti ben 17 nazioni con 19 associazioni. Si è provveduto ad approvare lo statuto ed eleggere il consiglio direttivo, il nostro candidato Gianni Galeotti ha ottenuto un grande successo, è stato eletto vice presidente! Questo è il consiglio:

Roman Babut (Polonia)	**Presidente**
Gianni Galeotti (Italia)	**Vice Presidente**
Mark Maestrone (Stati Uniti)	**Vice Presidente**
Christophe Ait-Braham (Francia)	**Segretario**
Branislav Delej (Slovacchia)	**Tesoriere**

L'assemblea è durata l'intera giornata condotta da magistralmente da David Maiden, Francis Gabet e Stèphanie Coppex. Presenti anche Maurizio Tecardi e Manfred Bergman.

Groupo Tematico Deportivo PODIUM

Belgian Olympic Philately Club

Croatian Society of Olympic Philately and Memorabilia

Asociacion Filetelica Olimpica Deportiva del Ecuador

Oslo Pin Club

Norwegian Society of Olympic and Sports Philatelists

Olympin Collectors Club

Society of Olympic Collectors

Polish Club of Olympic and Sport Philately

Association Français des Collectionneurs Olympiques et Sportifs

Italian Union of Olympic and Sports Collecttors (UICOS)

Sports Philatelists International (SPI)

Association of Hungarian Olympic and Sports Philately (MABEOSZ)

Slovak Society of Olympic and Sports Philately

Internationale Motivgruppen Olympiaden & Sport (IMOS)

Slovenska Olympiska Filatelija

Comite Olimpico Espano Union Espanola de Filatelica Olimpica

Olympic Coin Collectors International (OCCI)

Czech Association for Olympic and Sport Philately

Le 19 associazioni presenti

La mappa delle associazioni

Un momento dell'assemblea

I "conduttori" del C.I.O.

Coffee break nella sala dedicata alla filatelia

Gianni si presenta

L'OLYMPIC FAIR 2014

Brivio firma lo statuto

Foto ricordo per il trio italiano

Il direttivo dell'AICO, da sinistra: Maestrone, Ait-Braham, Babut, Galeotti e Delej

David Maiden alla cena ufficiale

La XX^a^ edizione dell'Olympic Collectors' Fair 2014 ha visto il ritorno della manifestazione nella sua vecchia sede di Losanna, "Ville Olimpique", capitale riconosciuta dell'olimpismo mondiale, dopo oltre dieci anni dalla sua ultima edizione elvetica.

Sede del CIO e del rinnovato Museo Olimpico, la cittadina dell'omonimo lago ha ospitato la fiera al Quai d'Ouchy, nei pressi del suo molo lacuale, il tutto in parallelo con il Museo Olimpico, riaperto da pochi mesi e rimodernato nell'ambito dello scenario del parco olimpico (con la presenza di sculture di Mirò e Botero). Ed è stata questa la sorpresa più piacevole, la riscoperta della struttura museale rimodernata e rifatta. Atmosfere coinvolgenti e sale allestite con meticolosità, sono stati gli ingredienti principali che hanno coinvolto il visitatore e convinto sulla sistemazione do ogni oggetto presente.

Non manca proprio niente a questo museo new style, costituito in gran parte da oggetti donati da atleti medaglisti e non. Pezzi forte che hanno attratto il visitatore, sicuramente la stanza delle torce olimpiche (nessuna esclusa, anche la rarissima torcia di Helsinki 1952), e quella delle medaglie agli atleti in tutte le edizioni, (podio completo per ciascuna edizione, tranne la prima per la quale gli atleti vincitori ricevevano medaglie di argento).

Per finire passaggio obbligato alla filatelia olimpica, che mostrava alcuni pezzi della infinita collezione del compianto presidente CIO Samaranch.

Ritornando alla fiera, locali allestiti al lungo lago di Losanna; circa una sessantina gli stands con partecipanti da tutti i continenti; buona l'affluenza di pubblico al sabato e notati vari pezzi pregiati, con torce e medaglie su tutti. Nutrita anche la partecipazione italiana, con i collezionisti privati Polo, Capuano, Di Pinto e l'UICOS.

Riguardo proprio questi da citare con un plauso per l'opera compiuta, ed il lavoro svolto, la pubblicazione del volume "IO COLLEZIONO CORTINA 1956", presentato da Polo e Capuano proprio al Museo Olimpico, nell'ambito di un cocktail party di venerdi 23 maggio. E' toccato al segretario tuttofare (da sempre che lavora nell'ombra), per una volta stare davanti ai riflettori, e presentare personalmente l'opera, insieme al co-autore Mario Capuano, ed al prezioso collaboratore per la ricerca del materiale Domenico Di Pinto. Emozione tradita per i due autori al discorso di presentazione, con un incoraggiato francese per Polo, ed un onesto italiano per Capuano con tanto di interprete anglo-americano in Di Pinto.

Il volume ripercorre, nello stesso stile di "Io Collezionо Roma 1960", un'opera davvero enciclopedica sulla memorabilia esistente per l'edizione Cortinese dei giochi in-

vernali. Una delizia per i collezionisti che vogliono trovare dopo Roma 1960. un'altra guida per il ritrovamento di materiale attinente ai giochi.
Sarà per la coppia olimpica Polo-Capuano ora la volta di Torino 2006?
La cena finale di sabato con il panorama del terrazzo sul lago del museo ha chiuso i battenti di un'altra edizione del Collectors' fair. Arrivederci all'anno prossimo.

Massimiliano Bruno

Pasquale Polo

Una veduta del salone

Foto ricordo nella sala dedicata alla filatelia, da sinistra: Grossi, Polo, Babut, Di Pinto, Capuano e Bruno

Foto ricordo per i nostri

Il tavolo dell'UICOS

Gli autori di "Io colleziono Cortina '56" (Polo e Capuano) con il presidente Brivio

Il trio alla presentazione di "Io colleziono Cortina '56"

Annulli Italiani

L'elenco è aggiornato ai comunicati diffusi il 26 maggio.

1995 **AS** BUDAPEST 8 (14.6.1995)
"OLYMPIAFILA '95/ BELYEGTERVEZESI VERSENY"

1995 **AS** BUDAPEST 8 (15.6.1995)
"OLYMPIAFILA '95/ A MOB NAPJA"
(Hungarian Olympic Committée Day)

1995 **AS** BUDAPEST 8 (16.6.1995)
"OLYMPIAFILA '95/ SPORTBELYEGGYU JTOK NEMZETKOZI TALALKOZOJA"

1995 **AS** BUDAPEST 8 (17.6.1995)
"OLYMPIAFILA '95/ A MAGYAR POSTA NAPJA/Magyar Posta" *(Magyar Post Day)*

1995 **AS** BUDAPEST 8 (11.6.1995)
"OLYMPIAFILA '95/ Belyegkiàllitàs megnyitàsa" *(opening of Olympiafila)*
(in violetto/*in violet*)

1995 **BS** "OLYMPIAFILA '95"

1995 **CS** polycrome
"OLYMPIAFILA '95/ (logo)/ BUDAPEST"
(riproduzione francobollo)
(reproduction stamps)

105° - ATLANTA (United States/ Etats-Unis/ Stati Uniti) 15-18 /07 /1996

USA UNITED STATES OF AMERICA/ETATS-UNIS D'AMERIQUE/STATI UNITI

1996 **AS** ATLANTA, GA 30303 19/07/1996
"Olympic Family 1966/Centennial Olympic Games/Marriot Marquis/Station"
sede Sessione "Hotel Marriot"
used in "Hotel Marriot"

SUI SWITZERLAND/SUISSE/SVIZZERA

1996 **AFM** (73735) LAUSANNE 3 /COUR
"105ème Session CIO/ ATLANTA"
presso sede CIO Vidy, dipendente dall'Ufficio Lausanne 3
- *IOC headquarter at Vidy*

106° - LAUSANNE/LOSANNA (Switzerland/ Suisse/ Svizzera) 2-6 /09 / 1997

Durante questa Sessione CIO viene scelta ATENE per i Giochi estivi del 2004
During this Session the IOC selected ATHENES to host 2004 Olympic Games

SUI SWITZERLAND/SUISSE/SVIZZERA

1997 **AFM** (73735) LAUSANNE 3 /COUR
"106° SESSION CIO/LAUSANNE PALAIS DEBEAULIE" presso sede CIO a Vidy dipendente dall'Ufficio Lausanne 3

1997 **AS** 1000 LAUSANNE 02/09/1997
"106° SESSION CIO / 2-6.9.1997"
usato presso il Museo Olimpico
used at the Olympic Museum

1997 **AS** 1000 LAUSANNE (3-6/9/97)
"106° SESSION CIO / 2-6.9.1997"
usato presso Palazzo Beaulieu
(AS come Museo Olimpico)
(AS like Olympic Museum)

1997 **CH** (rosso/*red*)
"VILLE CANDIDATE / JEUX OLYMPIQUES 2004 / STOCKHOLM 2004"

1997 **CH** (verde/*green*)
"VILLE CANDIDATE / JEUX OLYMPIQUES 2004 / CAP TOWN 2004"

1997 **CH** (*violet*)
"VILLE CANDIDATE / JEUX OLYMPIQUES 2004 / ROMA 2004"

1997 **CH** (rosso/*red*)
"VILLE CANDIDATE / JEUX OLYMPIQUES 2004 / BUENOS AIRES 2004"

1997 **CH** (*blue*)
"VILLE CANDIDATE / JEUX OLYMPIQUES 2004 / ATHENES 2004"

1997 **CH** (rosso/*red*)
"106eme SESSION/LAUSANNE 5 SEPTEMBRE 1997/ PROCLAMATION VILLE ORGANISATRICE JEUX OLYMPIQUES 2004"

1997 **CU CIO**
"106° SESSION CIO (Olympic rings)/ Lausanne / 2-6 septembre 1997"

1997 **BU C.I.O.** (230x162mm)
"106° SESSION DU COMITE INTERNATIONAL OLYMPIQUE LAUSANNE SUISSE/106° SESSION OF THE INTERNATIONAL OLYMPIC COMMITTEE LAUSANNE SWITZERLAND 1997"

1997 **BU C.I.O.** (162x115mm)

"106° SESSION DU CIO / 106° SESSION OF IOC / LAUSANNE 1997"

107° - NAGANO (Japan/Japon/Giappone) 3-5 /02 / 1998

JAP JAPAN/JAPON/GIAPPONE

1998 **AS** (10.2.5) 5.II.98 + **CH** (verde/ *green*)

"NAGANOPHILEX 98" usato nel giorno di chiusura della Sessione (*closing day Session*)

108° - LAUSANNE/LOSANNA (Switzerland/ Suisse/ Svizzera) 17-18 /03 / 1999

Durante questa Sessione CIO viene scelta ATENE per i Giochi estivi del 2004

During this Session the IOC selected ATHENES to host 2004 Olympic Games

SUI SWITZERLAND/SUISSE/SVIZZERA

1999 **AFM** (73735) LAUSANNE 3 /COUR

"108° SESSION CIO/ LAUSANNE" presso sede CIO a Vidy, dipendente dall'Ufficio Lausanne 3

- *IOC headquarter at Vidy*

109° - SEOUL (Republic of Korea South/ Coree du Sud / Corea del Sud) 17-20 /06 / 1999

Durante questa Sessione CIO viene scelta TORINO per i Giochi Invernali del 2006

During this Session the IOC selected TORINO to host 2006 Winter Games

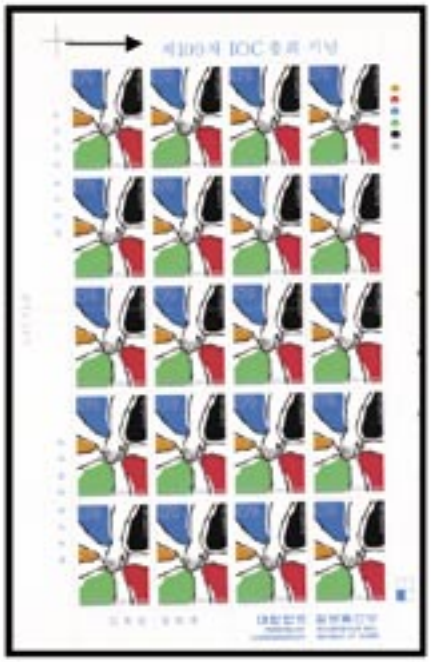
KOR REPUBLIC OF KOREA (South)/ COREE (Sud) /COREA DEL SUD

1999 **YV** 1854 **MI** 2021

1999 **YV** LIB. (10x1854) **MI** LIB. (10x2021) *(cover of booklet enclosing 10 stamps)*

1999 **YV** MF. (20x1854) **MI** MF (20x2021) *(margin: IOC)*

1999 **FDC** SEOUL 12/06/1999 (Seoul Central Post Office)

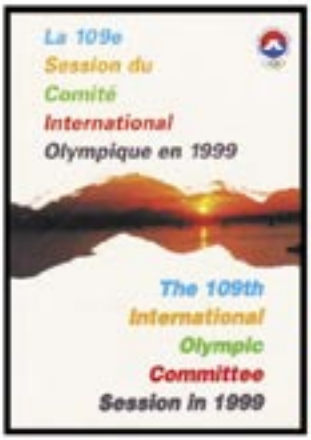


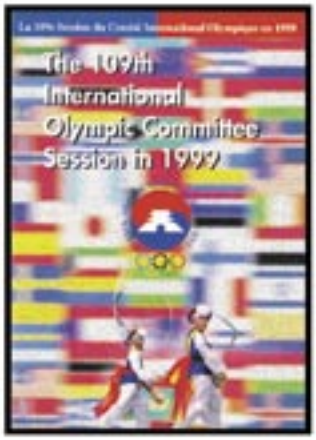
1999 **AS** SEOUL (17-20.06.1999)
"109th IOC SESSION SEOUL 1999"
presso "Shilla Hotel" - *used in "Shilla Hotel"*

1999 **AS** SEOUL (17-20.06.1999)
presso "Shilla Hotel"- *used in "Shilla Hotel"*

1999 **CU Type I°** - *(Polycrome)*
"La 109e Session de Comité International Olympique en 1999 / The 109th International Olympic Committee Session in 1999"

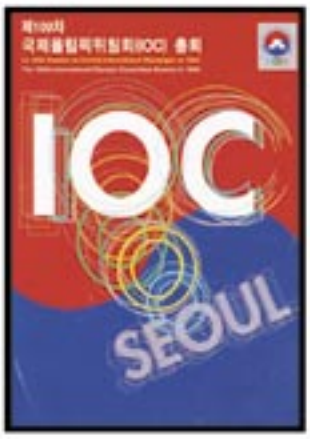
1999 **CU Type II°** - *(Polycrome)*
"The 109th International Olympic Committee Session in 1999"





1999 **CU Type III°** - *(Polycrome)*
"(photo and flag)

1999 **CU Type IV°** - *(Polycrome)*
"IOC / SEOUL / *(logo)*"



1999 **CU Type V°** - *(Polycrome)*
(stadio)

1999 **CU Type VI°** - *(Polycrome)*
"La 109e Session de Comité International Olympique en 1999 / The 109th International Olympic Committee Session in 1999/
(logo e stadio)"

1999 **CU** (copertina serie CU) **Type VII°** *(Polycrome)*
"La 109e Session de Comité International Olympique en 1999 / The 109th International Olympic Committee Session in 1999"
(foto 4 CU / *picture 4CU*)

1999 **BU FDC**
"(logo) 109th IOC SESSION SEOUL 1999/
"La 109e Session de Comité International Olympique en 1999 / The 109th International Olympic Committee Session in 1999"

1999 **BU CO** (carta di seta / *cart of silk*)
"(logo) 109th IOC SESSION SEOUL 1999"

1999 **AFM** SEOUL C.P.O. KOREA

"Korea Sports Stamp Exhibition Fror 109th IOC Session Seoul 1999"

SUI SWITZERLAND/SUISSE/SVIZZERA

1999 **AFM** LAUSANNE 3 /COUR
"109° SESSION CIO/ SEOUL"
presso sede CIO a Vidy, dipendente dall'Ufficio Lausanne 3
- *IOC headquarter at Vidy*

- **Type I°** (n. 73735)
- **Type II°** (n. 73736)

1999 **CH** (violetto /*violet*)

"VILLE CANDIDATE 2006 /JEUX OLYMPIQUES 2006 / TORINO"

1999 **CH** (verde /*green*)

"VILLE CANDIDATE 2006 /JEUX OLYMPIQUES 2006 / ZAKOPANE

1999 **CH** (blu/*blue*)

"VILLE CANDIDATE 2006 /JEUX OLYMPIQUES 2006 / HELSINKI"

1999 **CH** (carminio/*carmine*)

"VILLE CANDIDATE 2006 /JEUX OLYMPIQUES 2006 / POPRAD TATRY"

1999 **CH** (rosso /*red*)

"VILLE CANDIDATE 2006 /JEUX OLYMPIQUES 2006 / SION"

1999 **CH** (verde /*green*)

"VILLE CANDIDATE 2006 /JEUX OLYMPIQUES 2006 / KLAGENFURT"

1999 **CH** (rosso/*red*)

"109eme SESSION/SEOUL 19 JUNI 1999/ PROCLAMATION VILLE ORGANISATRICE JEUX OLYMPIQUES D'HIVER 2006"

FIN FINLAND/FINLANDE/FINLANDIA

1999 **CH** "19 JUNE 1999 /IOC Session in SEOUL /KOREA/ Selection of the host for this 2006 Olympic Winter/Games"

Esiste numeroso materiale emesso per le candidature ai Giochi Olimpici del 2006. vedi il capitolo "Le Candidature ai Giochi Olimpici" che sarà pubblicato in seguito.

There is numerous material issued for Candidate to the 2006 Olympic Games. see the chapter "Candidate at the Olympics Games" which will be published later.

110° - LAUSANNE/LOSANNA (Switzerland/ Suisse/ Svizzera) 11-12 /12 / 1999

SUI SWITZERLAND/SUISSE/SVIZZERA

1999 **AFM** (73735) LAUSANNE 3 /COUR
"110°SESSION CIO-IOC 11/12.12.1999 LAUSANNE"presso sede CIO Vidy, dipendente dall'Ufficio Lausanne 3
- IOC headquarter at Vidy

111° - SYDNEY (Australia/Australie) 11-13 /09 / 2000

AUS AUSTRALIA/AUSTRALIE/AUSTRALIA

2000 **AS** SYDNEY NSW 2000
"OLYMPIC FAMILY HOTEL" presso Hotel Regent sede della Sessione CIO
used in Hotel Regent

SUI SWITZERLAND/SUISSE/SVIZZERA

1999 **AFM** (73735) LAUSANNE 3 /COUR
"111° SESSION CIO 11-13.09.2000 SYDNEY" presso sede CIO a Vidy, dipendente dall'Ufficio Lausanne 3
- IOC headquarter at Vidy

112° - MOSCOU /MOSCOW/ MOSCA (Russian Federation/Federation de Russie/Russia) 13-16 /07 / 2001

Durante questa Sessione CIO viene scelta BEIJING per i Giochi estivi del 2008
During this Session the IOC selected BEIJING to host 2008 Olympic Games

RUS RUSSIAN FEDERATION/ FEDERATION DE RUSSIE/ RUSSIA

2001 **AS** MOSCA (13-16.07.2001)
testo in cirillico e inglese
text in cirylic and English
"112th IOC Session Moscow 2001"

2001 **AS** MOSCA (13-16.07.2001)
"112ème Session 13-16 juillet/ IOC CIO "PRIX OLYMPIA Moscow 2001 (*Olympic rings*)"

2001 **AS** MOCKBA A - 610
R "MOSKVA - 610"
- usati presso "Hotel Mezhdunarodnaya" del World Trade Center - sede della Sessione
used of the "Hotel Mezhdunarodnava - World Trade Center"

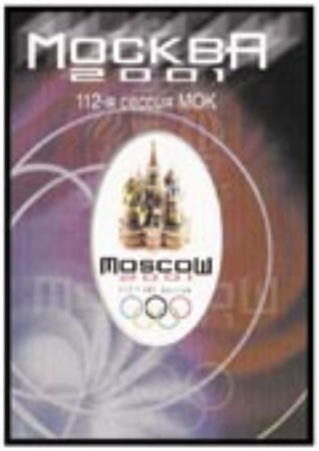
2001 **IP** 2,20k - Type I° - (logo)
2001 **IP** 2,50k - Type II° - (logo)

2001 **BU CO** "MOSCOW 2001 /112 IOC SESSION"

2001 **CU** "MOSCOW 2001 (logo) - President SAMARANCH (*effigy*)"

2001 **CU** "MOSCOW 2001" - 112 IOC Session" (*logo*)

2001 **CU** "MOSCOW 2001" - 112 IOC Session" (logo) – Election New President for New Millennium/ (*effigy*)"



SUI SWITZERLAND/SUISSE/SVIZZERA

2001 **AFM** (73734) LAUSANNE 1 /DEPOT "112 SESSION CIO 13-16 juillet 2001 MOSCOW" presso sede CIO a Vidy, dipendente dall'Ufficio Lausanne 1 - *IOC headquarter at Vidy*

2001 **CH** (in rosso/*in red*) "VILLE CANDIDATE 2008 / BEIJNG"

2001 **CH** (*in blue*) "VILLE CANDIDATE 2008 / PARIS"

2001 **CH** (*in violet*) "VILLE CANDIDATE 2008 / ISTANBUL"

2001 **CH** (in verde/*in green*) "VILLE CANDIDATE 2008 / TORONTO"

2001 **CH** (in nero/*in black*) "VILLE CANDIDATE 2008 / OSAKA"

2001 **CH** (in rosso/ *in red*) "112me session MPSCOU 13 juillet 2001 Proclamation Ville organisatrice jeux Olympiques 2008"

2001 **CH** (in nero/ *in black*) (**Type II**) 13.07.2008 "VILLE CANDIDATE /BEIJING 2008" *(giorno assegnazione Giochi / he day election Beijing)*

CHN PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA/REP. POPULAIRE DE CHINE/CINA REPUBBLICA

2001 **YV** 3927 **MI** 3259 "Beijing 2008 (logo)" (emesso il giorno dopo assegnazione Giochi 2008 a Beijing) *(issued the day after election of the host City Beijing for the 2008 Olympic Games in Beijing)*

Sono stati venduti anche in BF con 12 francobolli di Hong Kong, di Cina e di Macao. Emessi con una vignetta senza valore *They were also sold in BF with 12 stamps in Hong Kong, China and Macau. Issued with V.*

2001 **AS** SHENZHEN 13/07/2001
"Beijing 2008"

(giorno di assegnazione Giochi a Beijing) L'ufficio postale principale della città rimase aperto fino alla mezzanotte del 13 luglio, per potere usare l'AS com memorativo del successo di Beijing per i Giochi del 2008, avvenuto a Mosca alle ore 10,05 del 13. 07
(Day election of the host City Beijing for the Olympic Games 2008) The main Post office seems to have remained open until midnight on July 13 in order to use this special cancel in red noting Beijing victory in Moscow at 10:05 p.m. that evening.

2001 **AS Type I°** BEIJING 14/07/2001
(giorno dopo assegnazione Giochi a Beijing/
- next day election)

2001 **AS Type II°** (red or black) 14/07/2001
(giorno dopo assegnazione Giochi a Beijing)
(next day election) Text in the Chinese :
" Success of Beijing bid for the 2008 Olympic Games"

2001 **BU** "BEIJING 2008 (*logo and V*)"
(celebrates Beijing as the host City of the 2008 Olympic Games)

2001 **BU FDC (I)** "BEIJING 2008 / F.D.C."

2001 **BU FDC** "BEIJING 2008 / F.D.C."

2001 **BS** "BEIJING 2008"

2001 **IP** "Beijing 2008 / V *(V for Victory)*
Recto : impronta francobollo Beijing 2008
front: imprint stamp Beijing 2008

HKG HONG KONG//HONG KONG

2001 **YV** 983 **MI** 991
"Beijing 2008 (logo)"
(emesso il giorno dopo assegnazione Giochi 2008 a Beijing)
(issued the day after election of the host City Beijing for the 2008 Olympic Games in Beijing)

Sono stati venduti anche in BF con 12 francobolli di Hong Kong, di Cina e di Macao. Emessi con una vignetta senza valore
They were also sold in BF with 12 stamps in Hong Kong, China and Macau. Issued with V.

2001 **AFDC** HONG KONG 14/07/2001
(emesso il giorno dopo assegnazione Giochi 2008 a Beijing)
(issued the day after election of the host City Beijing for the 2008 Olympic Games in Beijing)

2001 **BU FDC** (5 vedute / 5 view)

Segue al n. 91

I L T O R N E O D I

WIMBLEDON

di **Valeriano Genovese**

Prima di essere un grande avvenimento sportivo, il più importante torneo di tennis del mondo, Wimbledon è un rito che appartiene alla **società inglese** come il **te', il whisky,** il **gelato con le fragole** e la famiglia reale.

Era il mese di giugno del 1986; ero in vacanza con i miei a Londra e presto di mattina, in religiosa solitudine come si conveniva all'incallito tennista di allora, ho preso il metro direzione Wimbledon. Il **tempio del tennis** mi aspettava.

Prove di colore

Quando arrivai c'era poca gente, solo operai che stavano preparando i campi per l'imminente edizione del Championships, come viene chiamato il torneo dagli inglesi.

Feci una bella passeggiata lungo i 16 campi di allora; solo un campo, quello più lontano, era occupato da due vegliardi giocatori che ammirai per un po' per il loro stile d'altri tempi. Chissà, forse erano due vecchie glorie!

Mi intrufolai poi nel campo centrale dove alcuni operai stavano quasi maniacalmente curando l'erba.

C'era anche un signore in livrea che mi guardò quasi con severità. Misi le mani i tasca, tirai fuori una sterlina, credo, chiedendo col mio povero inglese all'incredulo guardiano se potevo entrare nel campo. *Solo un attimo*, mi rispose e così anch'io posso dire di aver calpestato l'erba del campo da tennis più prestigioso al mondo.

Nel frattempo il Museo era stato aperto al pubblico che cominciava ad affluire numeroso.

E' stato un meraviglioso tuffo nella storia del torneo.

Acquistai poi una serie di gadget notando però che il settore filatelico era piuttosto carente.

Senza voler esser blasfemo **Wimbledon** per una tennista è come **San Pietro** per un cattolico, come **La Mecca** per un mussulmano.

Non bisogna però pensare che accanto a questo torneo ci sia una grande tradizione tennistica con un numero elevato di giocatori; in Gran Bretagna purtroppo, causa il

clima ed il tipo di terreno, l'erba, l'interesse per il tennis è molto ridotto.
Insomma tutto si concentra sulla verde cittadina di **Wimbledon**.
Credo sia inutile per i miei pochi lettori dell'UICOS, rivangare la storia del torneo, nato nel 1877 sotto il controllo dell' *All England Lawn Tennis and Croquet Club* che era nato nel 1868 con sede in Warple Road.
Una **Coppa** per gli uomini ed un **piatto d'argento** per le donne sono i simbolici premi del torneo accompagnati da premi in denaro sempre più cospicui.
Ricordo che il torneo di Wimbledon fa parte del Grande Slam, essendo uno dei 4 grandi tornei assieme ai Campionati d' Australia, di Francia e degli Stati Uniti. Il Grande Slam è stato realizzato solo cinque volte, tre dai maschi e due dalle femmine.

Gli Slam femminili sono stati realizzati da **Maureen Connolly** nel 1953 e **da Margareth Court Smith** nel 1970.

Il primo tennista che riuscì nell'impresa di vincerli tutti nello stesso anno fu l'americano **Donald Budge** nel 1938 seguito da **Rod Laver** nel 1962 e nel 1969. Ricorderò dapprima i grandi campioni che hanno lasciato il segno a Wimbledon dagli inizi sino al 1950 quando le poste inglesi cominciarono a ricordare il torneo con gli annulli particolari o speciali.
Nel 1884 Wimbledon aprì le porte anche alle donne; Una grande stella fu **Charlotte Cooper** che tra il 1895 e il 1908 vinse cinque titoli. Fu anche campionessa olimpica nel 1900 a Parigi.

Nati a Wimbledon, i fratelli Reginald e **Lawrence Doherty** dominarono il torneo per un decennio a cavallo tra un secolo e l'altro vincendo ben nove titoli.

Nel 1907 dominò l'australiano **Norman Brookes** mentre tra il 1910 e il 1913 il neozelandese **Anthony Wilding** vinse ben quattro titoli.

Nel primo dopoguerra, nel 1919, esordì la divina **Suzanne Lenglen** che sconfisse la campionessa uscente **Dorothea Douglass Chambers**, Vinse altre cinque volte abbandonando il tennis nel 1826. Con la Lenglen, **Bunny Ryan** creò una coppia sempre imbattuta.

Nel 1920 è la volta di un altro mito, **William Tilden** che si aggiudicò due titoli consecutivi.
Nel 1922 i Campionati si spostarono nella sede attuale, vicino a Church Road.
Dal 1924 al 1929 ebbero il monopolio i famosi Quattro Moschettieri francesi, **Jean Borotra, Henry Cochet**, Jacques Brugnon e **René Lacoste**, il creatore delle famose magliette che, prima o dopo, molti di noi hanno indossato.

In campo femminile l'eredità della Lenglen fu raccolta nel 1927 da **Helen Wills** vincitrice ben sette volte. Nel 1931 si impose la tedesca **Cilly Aussem**.

Finita l'era dei moschettieri francesi, si impose l'inglese **Fred Perry** che si aggiudicò il torneo nel 1934,1935 e

1936 battendo in due finali il barone tedesco **Gottfried von Cramm** che non vinse mai a Wimbledon.
Nel 1937 e nel 1938 sorprese tutti l'australiano **Donald Budge**.

Nel 1939 finalmente la marcofilia comincia a documentare il torneo di Wimbledon.
Si tratta dell'annullo circolare con la scritta **Mobile Post Office** datato 29.5.1939 in uso nel bus delle poste situato all'ingresso dei campi durante la durata del torneo. Si conoscono due tipi contraddistinti dalle lettere **B** e **C**.

Vinsero gli americani Bobby Riggs e Alice Marble.
Dal 1940 al 1945 il torneo non fu disputato a causa della guerra.
Nel 1947 fu la volta di Jack Kramer che rivoluzionò il tennis creando il professionismo.
Da allora e sino al 1968 dilettanti e professionisti restarono completamente divisi a scapito del buon nome del tennis e dei tornei giocati in quel periodo che non potevano presentare i migliori giocatori.

Nel 1949 è introdotto finalmente il primo annullo con la scritta **Wimbledon S.W.19 All England L.T.C.**

Quel torneo vide la vittoria dello sconosciuto americano Ted Schroeder su Jaroslav Drobny.
Tra le donne, dal 1948 al 1950 vinse l'americana **Louise Brough.**
In questa disamina ci vengono in aiuto gli annulli speciali a partire dal 1951.
E' particolarmente interessante seguire l'evoluzione del servizio marcofilo a Wimbledon. Sono sessant'anni di storia del torneo.
Dal 1959 ci viene in aiuto anche il nuovo libro, *Wimbledon*, di Gianni Clerici che ha raccolto i suoi articoli scritti per la *Gazzetta dello sport*, per il *Giorno* e per *Repubblica* corredati ognuno con dati statistici e commenti.
Per significare la figura di Clerici nel mondo del golf, basta ricordare che è stato l'unico giornalista, assieme all'americano Bud Collins, ad essere inserito nell' **Hall of Fame** e anche con Nicola Pietrangeli uno dei due italiani a ricevere questo prestigioso onore.

Nel **1951** vinse Dick Sawitt, una meteora del mondo del tennis. Nel **1953** Vic Seixas si aggiudicò il titolo.
Dal 1952 al **1954** c'è un tris di vittorie dell'americana **Maureen Connolly** la ragazzina *Little Mo* che vinse a soli 17 anni il suo primo torneo. La sua carriera fu stroncata a 20 anni per un incidente a cavallo.

Nel 1954 finalmente il ceco (unico tennista di fama a portare gli occhiali) **Jaroslav Drobny** a 33 anni sconfisse il ventenne Ken Rosewall.
Sino al 1957 furono usati i piccoli annulli rotondi con la scritta *Wimbledon S.W.19 All England L.T.C.*
Dal 1958 al 1971 l'ufficio Postale Mobile situato all'interno del club usò due diversi annulli, uno con l'orario ed uno senza.
Nel **1958** vinse l'australiano Ashley Cooper e tra le donne Althea Gibson.
Nel **1959** australiani ed americani furono battuti dal peruviano Alex Olmedo e dalla brasiliana Maria Ester Bueno che rivinse anche nel 1960 e nel 1964 contro Margareth Smith in un incontro considerato tra i più belli nella storia del tennis femminile.

Nel **1960** Neal Fraser battè in finale **Rod Laver** che si rifece nel **1961** nella prima delle sue quattro vittorie.

Margareth Smith Court nel **1963** sconfisse in finale Bill Jean Moffit, non ancora King.

Nel **1964** e nel **1965** il singolare fu appannaggio dell'australiano **Roy Emerson.**

L'egemonia dei giocatori australiani e americani fu rotta nel **1966** dallo spagnolo Manolo Santana. Tra le donne l'americana **Billie Jean King** vinse il primo dei suoi sei titoli nel singolare.
Nel 1967(56) la spunta John Newcombe.
Il **1968** è un anno fondamentale per il tennis mondiale e per Wimbledon che apri le porte anche ai professionisti.
Nel **1968** e nel **1969** si impose il mancino **Rod Laver**, nel **1970** e nel **1971 John Newcombe.**

Nel **1971** il titolo tra le donne andò all'aborigena australiana **Evonne Goolagong.**

Nel 1971 fu introdotto il *Tie-break*.
Nel **1972** nuova vittoria della King sulla Goolagong.
Dal 1972 cambia l'annullo speciale che diventa rettangolare.
Billie Jean King si aggiudicò il titolo nel **1973.**

Jimmy Connors nel 1974 sconfisse nettamente il vecchio **Ken Rosewall**, un altro grande del tennis che non riuscì, causa il professionismo, a vincere il Championship.

Nel **1976** inizia l'era dello svedese **Bjorn Borg** che, senza perdere neanche un set, sconfisse il funambolico rumeno **Ilie Nastase** e iniziò la serie delle cinque vittorie consecutive. Tra le donne si impose l'americana **Chris Evert.**

Nel **1977** Wimbledon festeggiò nel migliore dei modi il suo **centenario** e **Virginia Wade** esaltò tutti gli inglesi, sia negli spalti che davanti alla televisione.

Nel **1978** inizia l'era della cecoslovacca **Martina Navratilova** che vinse per ben 9 volte questo torneo. Ruppe il dominio della Navratilova la tedesca **Steffi Graf** che tra il 1988 e il 1996 vinse ben sette titoli.
John McEnroe vinse nel 1981 il primo dei suoi titoli mentre nel **1982** rivinse Connors. Nel 1985 un

giovanissimo tedesco **Boris Becker** alzò il trofeo per il primo dei suoi tre titoli.

Nel **1983** e nel **1986** Martina Navratilova continua il ciclo delle sue vittorie. **Becker** rivinse nel 1986 e nel **1989**.

Nel **1988** e nel 1990 si impose lo svedese **Stefan Edberg** Due anni dopo, in una tiratissima partita con Ivanisevic, si impose lo stravagante **Andre Agassi** che, sia pur contro voglia, si presentò in campo tutto vestito di bianco.
Nel 1994 Pete Sampras inizia la sua incredibile cavalcata con sette vittorie imitato più tardi da **Roger Federer** tra il 2003 e il 2012.

Il croato **Goran Ivanisevic** corona il suo sogno nel 2001 battendo in una finale combattutissima Pat Rafter.
Le sorelle **Venus e Serena Williams** hanno monopolizzato il torneo nel primo decennio del Duemila vincendo ben dieci edizioni.

Nel 2008 si affaccia per la prima volta il fenomeno spagnolo **Rafa Nadal** che si ripetè nel 2010 per essere poi battuto l'anno dopo dal serbo **Novak Djokovic**.

Nel 2013 **Andy Murray** riesce nell'impresa di portare un inglese alla vittoria che mancava dal 1936 con la terza vittoria di Fred Perry.

Vengo ora, grazie all'aiuto di un mio vecchio corrispondente inglese, a parlare dell'uso dei vari annulli e cachet relativi al torneo di Wimbledon.
Ancor oggi gli annulli speciali abbisognano di uno sponsor (che disegna e paga il costo) accettato dalla Royal Mail e sono usati presso l'ufficio centrale di Mount Pleasant a Londra.
Nel 1991 è nato il **Post Office Counters** che è una parte privatizzata della Royal Mail ed è responsabile per l'operatività degli uffici postali per la vendita di francobolli, pagamento delle pensioni, accettazione di posta raccomandata, pagamento di canoni TV e altro.
L'ufficio postale mobile situato all'interno del club fa ora parte del P.O. Counters.
L'annullo-cachet in uso dal P.O.C. dal 1991 non era stato annunciato tanto che è molto difficile trovarlo in commercio. Viene qui mostrato l'annullo in nero datato giugno **1992** e in malva nel **1993** e nel **1994**. La rarità di questi annulli è data dal fatto che veniva usato come annullo solo per le lettere raccomandate mentre nella corrispondenza normale era usato come cachet.

Come si può vedere in questa busta del **1996**, questo annullo non è stato usato per annullare il francobollo annullato dal meccanico di **Mont Pleasant** ma usato come un **cachet** a sinistra ed era utilizzabile soltanto nel PO mobili presso il club.

Nel 1997 i PO Counters hanno introdotto un nuovo annullo **Wimbledon Tennis** ; la busta veniva inoltrata per l'obliterazione normale all'ufficio di Londra.
Nel 1999 i PO Counters introdussero un nuovo annullo (**due anelli intrecciati**); nell'ufficio c'erano due commessi contraddistinti dalle lettere **A** e **B**.
Nella busta a lato l'amico inglese era riuscito nell'intento di averli entrambi.

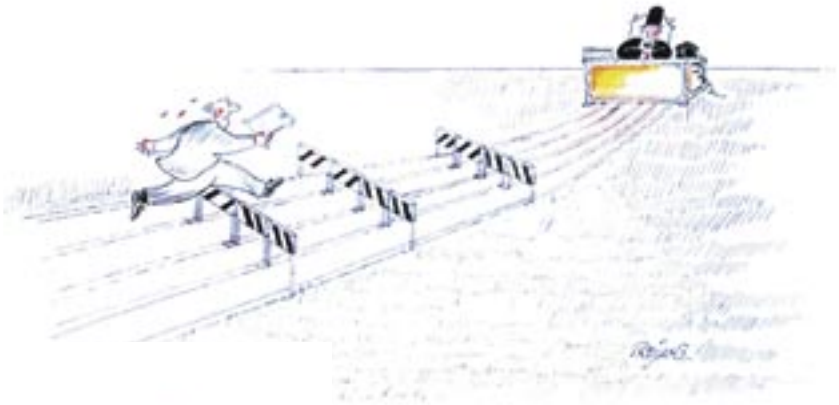
MEMORABILIA OLIMPICI

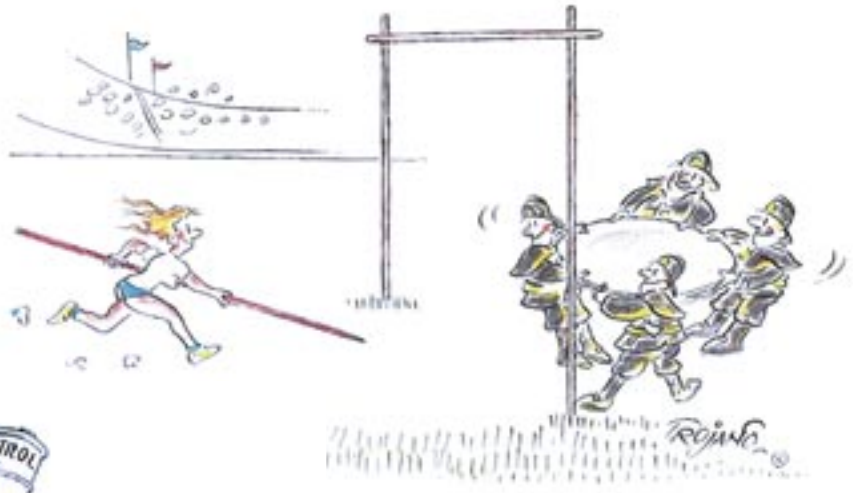
ASTE
MANCOLISTE
ACQUISTO
VENDITA
SCAMBI

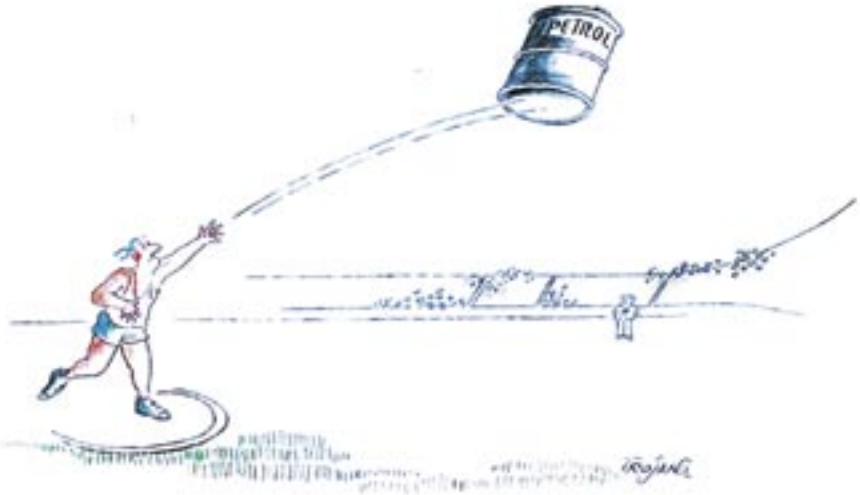
ULF STRÖM
Drottninggatan 90 A
111 36 Stockholm, Sweden
Tel: 0046 8 600 34 52
Fax: 0046 8 600 34 52
E-mail: ulf.strom@mbox302.swipnet.se

Sorrisi sport olimpici

LUCIO TROJANO







IL VOSTRO PARTNER PER
FILATELIA & NUMISMATICA
presente in tutto il mondo

Christoph Gärtner

Affidatevi a noi per vendere le vostre collezioni. NON ESITATE!

Siamo sempre alla ricerca di:

- francobolli rari da tutto il mondo
- buste pregiate
- raccolte complete
- lasciti ereditari
- tutti i tipi di monete
- grandi accumuli e stock

... pagamento immediato in qualsiasi momento
** e provvigione per eventuali intermediari*

Chiamateci al numero:
+49-(0)7142-789400

Oppure contattateci via mail:
info@auktionen-gaertner.de

27. Asta / Lotto 4.190
Base: 6.000 € Aggiudicato a: 13.800 €
(netto tasse e commissioni)

26. Asta / Lotto 4.528
Base: 7.500 € Aggiudicato a: 10.500 €
(netto tasse e commissioni)

I vantaggi che offriamo:

- aste pubbliche internazionali, tre volte l'anno
- consulenza discreta e di alta qualità da parte di esperti
- valutazioni gratuite
- evasione ordini rapida e affidabile
- ritiro gratuito a domicilio per grandi collezioni
- diffusione mondiale dei nostri cataloghi d'asta
- spese di spedizione contenute, senza costi aggiuntivi
- circa 140.000 clienti a livello mondiale

AUKTIONSHAUS CHRISTOPH GÄRTNER GmbH & Co. KG
Steinbeisstr. 6+8 · 74321 Bietigheim-Bissingen/Germany · Tel. +49-(0)7142-789400
Fax. +49-(0)7142-789410 · info@auktionen-gaertner.de · www.auktionen-gaertner.de

C.G.

"Jesse" Owens
un nome, una leggenda

di **Alessandro Di Tucci**

James Cleveland Owens detto Jesse, e' stato un atleta statunitense nato ad Oakville (Alabama) il 12 settembre 1913, in una famiglia non agiata. La giovinezza fu ancora più difficile in quanto, essendo nero, dovette arrangiarsi come meglio poteva nel periodo della grande depressione americana. Ma nonostante tutte le situazioni gli remassero contro, il piccolo Jesse trovava, di tanto in tanto, anche il tempo per allenarsi nella corsa ed alla prima occasione, colse tutti di sorpresa.

Era il 1933 quando ai campionati nazionali studenteschi fece delle grandi prestazioni nella velocità e nel salto in lungo, che gli consentirono di ottenere l'ammissione nell'Università statale dell'Ohio e, di conseguenza, anche di potersi dedicare seriamente all'atletica. Da questo punto in poi furono solo trionfi; il 25 maggio 1935, nel giro di 45 minuti, al Big Ten meet di Ann Arbor, nel Michigan, stabilì i record del mondo di salto in lungo, con la misura di 8,13 metri (record straordinario, destinato a durare fino al 1960), 220 iarde piane in rettilineo (20"3), 220 iarde a ostacoli in rettilineo (22"6, primo uomo a scendere sotto i 23"), ed eguagliò quello delle 100 iarde (9"4); da notare che i due record sulle 220 iarde erano validi anche per i 200 metri, sia piani che a ostacoli, per cui in realtà i record del mondo stabiliti o eguagliati da Owens in quella memorabile giornata furono sei.

Questi risultati strabilianti costituivano solo l'antipasto di quello che poi successe nel 1936 a Berlino, durante le Olimpiadi quando, da semplice atleta, riuscì a trasformarsi in una vera e propria stella in grado di brillare sino ai giorni nostri. In quell'occasione Jesse Owens riuscì a far impallidire tutti i presenti, conquistando ben 4 medaglie d'oro e facendo arrabbiare non poco Adolf Hitler, il quale si augurava una vittoria del tedesco Luz Long (il migliore atleta tedesco, nonché amico di Owens) rovinando i piani dei nazisti che volevano sfruttare l'evento per esaltare la forza della razza ariana.

Le quattro medaglie furono conquistate rispettivamente il 3 agosto 1936 (100 metri), il 4 agosto (salto in lungo), il 5 agosto (200 metri) e infine il 9 agosto concluse le sue fatiche olimpiche con la vittoria nella staffetta 4×100. Dopo Berlino passò al professionismo disputando anche gare ad handicap. Nel 1976 venne premiato con la Medaglia presidenziale della libertà, il massimo titolo per un civile americano, dal presidente degli Stati Uniti Gerald Ford, che lo omaggiò con queste parole:

«Owens ha superato le barriere del razzismo, della segregazione e del bigottismo mostrando al mondo che un afro-americano appartiene al mondo dell'atletica.» Quattro anni dopo trovo' la morte per colpa di un cancro ai polmoni all'età di 66 anni.

Le vittorie ottenute nell'edizione del 1936, hanno avuto nuovamente gran risalto nel mese di dicembre 2013, quando, una delle quattro medaglie conquistate, di proprietà della vedova di un ballerino e star del cinema americano, Bill Robinson, grande amico di Owens, e' andata all'asta a Los Angeles, per la cifra record di un milione 466.574 mila dollari.

Si tratta della cifra più alta mai pagata per un cimelio olimpico e che, per qualche istante, ci rende partecipi del successo e del significato che una sola medaglia può rappresentare per ognuno di noi.

Owens sul gradino più alto del podio a Berlino '36.

La medaglia battuta all'asta a Los Angeles e venduta alla cifra record di 1.446.574,00 dollari.

Jesse riprodotto su un francobollo delle poste statunitensi nel 1998.

JE ATANS MO: ANSTRE

a cura di **Massimo Mancini**

La reale Società Ginnastica di Torino, meglio conosciuta da generazione di ragazzi anche come "la palestra Magenta", compie quest'anno 170 anni e li ha voluti festeggiare alla grande anche con l'adozione di un annullo speciale (fig.3-4) concesso da Poste italiane, presente il 17 marzo nella sede sociale di via Magenta a Torino. Il logo sociale (fig.1) e le scritte in esse contenute meritano una spiegazione. Creato nel 1373 dal Conte Verde, Amedeo VI di Savoia, era stato assunto come stemma personale di Carlo Alberto che nel 1848 dona in uso esclusivo alla Società di Ginnastica quale riconoscimento "per l'opera intrapresa". E' lo stemma che da allora viene portato sulle divise di rappresentanza e di gara. Il motto che vi compare "je atans mo: anstre" si può interpretare come " tendo a elevarmi", "tendo a raggiungere finalità superiori". Il logo è poi anche nei vetri a cattedrale di Palazzo Cisterna, in tre vetrate (fig.2) e un dipinto al centro del soffitto della Biblioteca Piemontese, nello stesso palazzo, intitolata a Giuseppe Grosso. E' fondata il 17 marzo 1844 a Torino, allora capitale del Regno di Sardegna dallo svizzero Rodolfo Obermann, all'epoca famoso ginnasta. Viene chiamato in Italia da Carlo Alberto in persona per insegnare la ginnastica agli allievi della Accademia Militare e costituire la prima società ginnica d'Italia, e tale rimasta per più di un ventennio. Acquista il titolo di "Reale" nel 1933 per volere di Vittorio Emanuele III. Nel 1967 il CONI le assegna la Stella d'oro al merito sportivo e nel 2006 il Collare d'oro. Negli anni l'offerta sportiva si è ampliata ad altre attività: ginnastica artistica e ritmica in primis, ma anche Aikido, Laido, Judo, Ju jitsu, Karate, Pallacanestro, Trampolino elastico e Yoseikan budo. Ultimamente si è aggiunta anche Flic Scuola di Circo e varie proposte di attività motoria. Un bilancio in termini di medaglie? Quattro ori olimpici, otto titoli europei, più di cento scudetti tricolore.

Per maggiori informazioni consultare il sito:
www.realeginnastica.it

Fig. 1 - Lo stemma sociale.

Fig. 2 - Una vetrata a Palazzo Cisterna a Torino.

Fig. 3 - Annullo speciale.

Fig. 4 - Cartolina ufficiale con annullo speciale.

Affrancature del rally dell'Elba

Il socio Ernesto La Greca, nonchè Presidente dell'Automobile Club di Livorno, ci ha fatto pervenire queste due splendide affrancature del rally dell'Elba da lui stesso preparate. Nel ringraziarlo per la gradita segnalazione, ci complimentiamo per il magnifico risultato raggiunto in ambito lavorativo.

Recensioni

A cura di **Massimiliano Bruno**

n. 160 November 2013

Il periodico dell'associazione dei collezionisti tedeschi, ci riporta ad un evento atteso da tempo: la riapertura del Museo Olimpico di Losanna, città notoriamente vicina alla movimento olimpico mondiale, sede del CIO ormai da anni. Il museo, voluto fortemente dal mecenate del collezionismo olimpico e sportivo, filatelico e non, Juan Antonio Samaranch, presidente CIO dal 1980 al 2001, fu inaugurato il 23 giugno del 1993, e rinnovato con riapertura nell'ottobre 2013, dopo circa 3 anni di lavori. Il museo, contiene materiale davvero vario proveniente da collezioni private dei vari presidenti CIO, tra tutte ovviamente quella filatelica famosa di Samaranch, tra le più importanti a mondo, oltre a donazioni varie di atleti olimpici. Varie sezioni con materiale olimpico di tutti i tipi, dalle medaglie donate da atleti e comitati olimpici nazionali, a memorabilia di città ospitanti, sia di edizioni estive che invernali. Insomma una riapertura che prevede e spera in un nuovo boom come agli inizi quando fu eletto museo europeo dell'anno nel 1995. Grande spazio al material filatelico e numismatico, come detto grazie anche alle importanti collezioni quali quella di Samaranch, organizzate e collazionate dal vicepresidente FEPA ed esperto tematico filatelico internazionale Giancarlo Morolli. Insomma, tutti elementi buoni per farsi un giro a Losanna al Quai d'Ouchi, dove peraltro il museo è stato allocato in un parco con sculture a tema sportivo di Botero e Rodin.

n 70

La rivista francese apre con un bilancio dell'anno 2013 per il movimento olimpico; dalla citata riapertura del museo olimpico di Losanna, al 125° congresso olimpico di Buenos Aires, dove si sono svolti due importantissimi eventi.
Il primo è stata l'elezione del nuovo presidente del CIO, il tedesco Thomas Bach, che sostituisce il belga Rogge, a cui la rivista francese porge un caloroso saluto, anche in considerazione del suo interesse collezionistico, già membro dell'IMOS; il tutto, battendo nientemeno che Sergei Bubka, catapultatosi dall'asta alla stanza dei bottoni.
Secondo appuntamento fondamentale della sessione, la scelta della sede delle Olimpiadi per il 2020, caduta su Tokyo, dopo un ballottaggio con Istanbul. Per la città giapponese è la seconda olimpiade estiva, dopo quella del 1964, (la quarta nipponica se si calcola Sapporo negli invernali del 1972 e Nagano nel 1998). Nello stesso articolo, fanno bella mostra le buste ufficiali delle tre città candidate alle olimpiadi del 2020, (la terza è Madrid, eliminata al ballottaggio del primo turno di scrutinio da Istanbul). Infine, una menzione speciale per il 125° anniversario della nascita del Barone De Coubertin, (Levoncourt 1863), attraverso di un foglietto filatelico proprio dell'Argentina, in occasione della stessa sessione di lavori del CIO.
Insomma, una data indimenticabile per Tokyo, e, riguardo l'elezione del nuovo presidente CIO, si spera anche per il movimento filatelico olimpico e sportivo.

Busta ufficiale del museo olimpico di Losanna con annullo per l'apertura del 23.06.1993.

Le buste commemorative delle tre candidate ai Giochi del 2020, MADRID, TOKYO e ISTANBUL.

Foglietto delle Poste Argentine emesso per il 125° congresso CIO e nascita di De Coubertin.

JOURNAL OF SPORTS PHILATELY Summer 2013

Il periodico dei filatelici a stelle e strisce, comincia con un lungo e storicamente molto approfondito articolo sulle origini del WINDSURF, sport che ha poi dato origine anche allo SKATEBOARD e SNOWBOARD. La storia narra di tre principi che alla fine dell'ottocento vivevano in un isola del Pacifico, i quali introdussero questo sport-divertimento, il surf appunto (dalla lingua Hawaiana "scivolare sulle onde"). Il trono delle Hawaii, andato poi nel 1874 ad uno dei figli dei tre, David Kalakaua, vide un impegno costante sia nella maggiore indipendenza dell'arcipelago dalla regina Vittoria, che nello sviluppo dello sport nelle scuole isolane. E così che fu introdotto il surf, prodotto da legno di alberi di Pino Rosso, tavole rozze, ma grandi, con le quali i giovani hawaiani cavalcavano le onde del pacifico; e proprio i figli del Re hawaiano, studiando alla Scuola di St. Matthew negli USA, portarono questo divertimento negli States, dove si sviluppò e diventò nel secolo scorso un vero e proprio fenomeno tra i giovani americani. Altro personaggio chiave nello sviluppo di questo sport, Duke Kahanamoku, hawaiano, naturalizzato americano, vincitore olimpico nel nuoto ai Giochi di Stoccolma del 1912 ed Anversa nel 1920, vera e propria bandiera in questo sport, il quale promosse e reclamizzò questo sport sia negli USA che in Australia. L'evoluzione de surf poi negli USA ne ha portato la sua esplosione, nel dopoguerra, grazie anche alla musica, tra i quali i Beach Boys, (con l'album Surfin' Safari), ed alla sua tecnologia avanzata, con surf costruiti con materiali futuristici sempre più veloci, ed alle sue varianti, di strada con lo skate, e sulla neve con lo snowboard (oggi disciplina olimpica).

DUKE KAHANAMOKU
nei francobolli USA

JOURNAL OF SPORTS PHILATELY Winter 2013

Ancora sulla rivista Americana dello scorso inverno, diretta da Maestrone, in evidenza una campionessa del Tennis statunitense, Altea Gibson, immortalata in un francobollo della serie Americana dei "colored" divenuti grandi nello sport, la Black Heritage. Il francobollo, emesso il 23 agosto del 2013, in una cerimonia in cui è stata ricordata anche Billie Jean King, una delle più grandi tenniste USA, fondatrice del Virginia Slims Tour. Tra le prime dieci tenniste al mondo a cavallo degli anni cinquanta, Althea Gibson diventò la numero uno tra il 1957e 1958. Vinse dapprima gli Open di Francia nel 1956, e si consacrò campionessa di Wimbledon per 2 edizioni consecutive negli stessi anni, così come negli Open USA. E questo l'ha inserita di diritto nella Hall of Fame delle grandissime tenniste, la prima di colore a vincere così tanto in carriera. Ritiratasi dalle scene, Althea ha continuato ad insegnare tennis, ed a giocare a livello Master, venendo a mancare una decina di anni fa.

Althea Gibson annullo e francobollo commemorativo.

VACCARI MAGAZINE

Fabio Bonacina ci tiene sempre aggiornato sulle ultime emissioni sportive che le varie amministrazioni postali effettuano. Questa volta riproponiamo quella riguardante il centenario della fondazione della "Federazione Vilzcaìna de Fùtbol", che propone una vecchia palla avvolta in pelle e il logo (VFF) con le date del centenario.
Nel corso di questi 100 anni di storia la Federazione ha espressamente dedicato a mantenere e migliorare il calcio ed attualmente vanta ben 258 federati, tra squadre maschili e femminili ed ha registrato un record, con più di 34.000 giocatori nei ranghi.

A cura di **Alvaro Trucchi** e con la collaborazione
- ROMANPHIL Romaphil srl
Via delle Fornaci 16/b - 00165 Roma (S. Pietro)
- Studio Filatelico Numismatico **CANTAGALLI** sas
Viale Umberto I, 14/c - Reggio Emilia (Re)

OLIMPIADI	90		
		SOCHI 2014 **riassunto emissioni**	
ARMENIA	2014	Sci Alpino e sci Nordico	2v in BF
AZERBAGYAN	2014	Sci A. Hockey, Patt.V. Patt.A	4v.
AZERBAGYAN	2014	Sci A. Hockey, Patt.Velocità Patt.Artistico - 2 serie in	1BF
BIELORUSSIA	2014	Fiaccola Olimpica	1BF
BULGARIA	2014	Salto	1BF
CANADA	2014	Campioni: Scott (Patt.Art.), Schmirler (curling)Burke (sci)	3v
CANADA	2014	Campioni: Scott (Patt.Art.), Schmirler (curling), Burke (sci) con nomi al bordo	1BF (3v)
CENTRAFRICA	2013	Sci alpino, Short Track, bob, pattinaggio veloce	4v in 1BF
CENTRAFRICA	2013	Slittino + bordo sci Nordico	1BF
COREA NORD	2014	Sci A, patt. V, hockey, bob	4v
COREA NORD	2014	Sci A, patt. V, hockey, bob emessi in striscia in LIB.	1LIB (4v)
COREA NORD	2014	5v. Sci Alpino + 1 Vignetta con biathlon e salto in	1BF
COREA NORD	2014	5v. Patt.V. + 1 Vignetta con short track in	1BF
COREA NORD	2014	5v. Hockey + 1 Vignetta con Hockey e snowboard in	1BF
COREA NORD	2014	5v. Bob + 1 Vignetta con slittino e patt. Artistico in	1BF
CROAZIA	2014	Sci alpino	1v
CROAZIA	2014	Sci alpino in 1MF 9v + 1Vignetta con patt.Artistico	1MF
ESTONIA	2014	Salto, Freestyle, Patt. Art.	1v
ESTONIA	2014	Salto, Freestyle, Patt. Art. in MF con 20v. e scritte bordo	1MF
FINLANDIA	2014	Vincitori Jauhojarvi e livo Niskanen sci nordico	1v
FINLANDIA	2014	Vincitori in 1BF con 10v.	1BF
GUINEA	2014	Snowboard, bob, sci Alpino	3v in 1BF
GUINEA	2014	Short Track e al bordo pattinaggio artistico	1BF
GUINEA	2014	Bob + bordo patt. Veloce	1BF
GUINEA	2014	Hockey, pattinaggio Artistico sci Alpino	3v in 1BF
GUINEA BISSAU	2013	Snowboard, salto, short track sci Alpino, Hockey	5v in 1BF
GUINEA BISSAU	2013	Patt. Art. + bordo snowboard e sci alpino	1BF
GUINEA BISSAU	2014	Snowboard, short track, sci alpino, hockey	4v in 1BF
GUINEA EQUAT	2014	Biathlon, Sci A. Hockey, bob a 2, skeleton, bob a 4, salto, Freestyle, snowboard, Patt.A Patt.Vel, - valori in singoli BF	12BF
GUINEA EQUAT	2014	Vincitori: sovrastampa su BF precedenti con nomi: Patt.V. Mulder+ Patt.V. Wust + Hockey Canada + Patt.A. squadra Russia + P.A. medagliere *(per ora conosco solo questi)*	5BF
KYRGYZSTAN	2014	Shorth Track, Sci Nordico Freestyle, bob a 4	4v.
KYRGYZSTAN	2014	Shorth Track, Sci Nordico Freestyle, bob a 4	4MF
LIBERIA	2014	Snowboard, sci A. curling, Freestyle, patt. Artistico	5v in 1BF
LIBERIA	2014	Salto, Hockey, bob, sci Nordico, Short Track	5v in 1BF
LIECHTESTEIN	2014	1v. Logo + 1MF con 16v	1v
LITUANIA	2014	Hockey, bob a 2	2v
LITUANIA	2014	Skeleton + 1MF con 10v.	1v + 1MF
MOLDAVIA	2014	(Sci,Freestyle e bob) + (Hockey, Patt.Art.+Biathlon)	2v
MOLDAVIA	2014	(Sci,Freestyle,bob)+(Hockey, Patt.Art.+Biathlon) in singoli	2BF
MONACO	2014	Bob e sci Alpino 1MF con 10v.	1v + 1MF
MONTENEGRO	2014	Sci alpino	1v
MONTENEGRO	2014	Sci alpino in MF con 8v+1V.	1MF
MOZAMBICO	2013	Pattinaggio Veloce, sci Nordico, bob, curling	4v in 1BF
MOZAMBICO	2013	Biathlon	1BF
NEVIS	2014	Salto, pattinaggio Veloce, Freestyle, patt. Artistico	4v in 1BF

NEVIS	2014	Simboli: hockey, skeleton, snowboard, biathlon, bob, curling	6v in 1BF
NIGER	2013	Slittino, patt.Art, Hockey, pattinaggio Veloce	4v in 1BF
NIGER	2013	Freestyle + bordo sci alpino	1BF
NORVEGIA	2014	Vincitori: sci N Northug e Marit Bjorgen; Sci A. Svindal; Biathlon Tora Berger	4v
PALAU	2014	Freestyle, salto/sci N, bob, Curling, slittino, skeleton	6v. in 1BF
PALAU	2014	Hockey, Patt.Veloce, bob, Pattinaggio Artistico	4v in 1BF
POLONIA	2014	Sci N. e salto	2v
POLONIA	2014	Sci N. e salto - 2 serie in	1MF
POLONIA	2014	Vincitori: Stoch salto; Kowalczyk sci Nordico; Brodka Pattinaggio Veloce	3v in 1BF
REP. CECA	2014	Paralympic: Hockey	1v
REP. CECA	2014	Snowboard	1v
ROMANIA	2014	Sci N. Patt.Art. bob,biathlon	4v.
ROMANIA	2014	Sci N. Patt.Art. bob,biathlon 2 serie Tété-béche in	1BF
RUSSIA	2012	Codice "QR" del sito "Sochi 2014.com" (1MF con 9v)	1v + 1MF
RUSSIA	2014	Vedute - BF con 6 Fr. + 6 Vignette con scritte in lingue diverse	8BF
RUSSIA	2014	Vedute - BF con 4 Fr. + 4 Vignette con scritte in lingue diverse	12BF
RUSSIA	2014	Sochi - 3 medaglie	1BF
RUSSIA	2014	Paralympic - 3 medaglie	1BF
RUSSIA	2014	Mascotte	4v.
RUSSIA	2014	Mascotte	4BF
RUSSIA	2014	Lib. Lusso con 15 logo sport	1LIB
RUSSIA	2013	Sport: (I) biathlon, bob a 2, sci A. Curling, sci N/Salto, sci N, salto, slittino, skeleton, Patt.V. snowboard, patt.A. Freestyle Hockey,ShortTrack	15v
RUSSIA	2013	Sport: (I) la serie precedente emessa in 1MF con i 15v + 1 vignetta "Sochi 2014"	1MF
RUSSIA	2013	Sport: (I) i precedenti valori emessi in singoli MF con 8v + 1 vignetta "Sochi 2014"	5MF
RUSSIA	2013	Vedute delle Sedi gare	1BF (4v.)
RUSSIA	2014	Fiaccola Olimpica	1BF
RUSSIA	2013	Mascotte	4v.
RUSSIA	2013	Mascotte emessi in MF con 8 dei singoli valori + 1MF con 2 serie	4MF + 1MF
RUSSIA	2013	Campioni (I): Grischin Patt. Veloce; Firsov Hockey; Pakhomova Gorshkov Patt. Artistico; Ragulin Hockey; Melanin Biathlon	5v in 1BF
RUSSIA	2013	Campioni (II): Boyarskikh sci N.; De Coubertin; Bobrov Hockey; Guttmann (Paraly); Averina Patt.Veloce	5v in 1BF
RUSSIA	2014	Nave rompighiaccio con al bordo del BF la Fiaccola Ol.	1BF
S.THOME e PRINCIPE	2013	Salto, Hockey, Pattinaggio veloce, snowboard	4v in 1BF
S.THOME e PRINCIPE	2013	Sci alpino + bordo skeleton	1BF
SERBIA	2014	Pattinaggio Artistico, salto	2v
SERBIA	2014	Pattinaggio Artistico e salto in 2MF con 8v+1 vignetta	2MF
SLOVACCHIA	2014	Biathlon e sci Alpino	2v.
SLOVENIA	2014	Salto, hockey	2v
SLOVENIA	2014	3v (Salto) in BF + 3v(hockey) in BF	2BF
TCHAD	2014	De Coubertin e snowboard; De Coubertin e Patt. Coppie; De Coubertin e salto; De Coubertin e Patt. veloce	4v + 1BF
TCHAD	2014	De Coubertin e snowboard + bordo slittino e consegna Fiaccola Olimpica	1BF
TCHAD	2014	De Coubertin e Patt. Coppie + bordo Short Track skeleton	1BF
TCHAD	2014	De Coubertin e salto + bordo sci alpino e Freestyle	1BF
TCHAD	2014	De Coubertin e Patt. veloce + bordo Biathlon, sci Nordico	1BF
TOGO	2013	Pre-Sochi: bob, Hockey, pattinaggio artistico	3v in 1BF
TOGO	2013	Pre-Sochi: bob, Hockey, pattinaggio Art. in singoli	3BF
TOGO	2013	Pre-Sochi: curling, Freestyle + bordo biathlon	1BF
TURCHIA	2014	Salto, Patt.Art,Patt.V. sci A.	4v
UCRAINA	2014	Vincitori: Biathlon Team donne	1v
UCRAINA	2014	Vincitori: Biathlon 16v.Team donne + 4vignette Biathlon	1MF
UZBEKISTAN	2014	Pattinaggio artistic	1v.
		LONDRA 2012	

CIPRO TURCA	2012	Olimpiadi	2v.
GAMBIA	2012	First Olympic Gold Stamp / 40L / IX	1BF.
GAMBIA	2012	First Olympic Gold Stamp / 2D / XII	1BF.
GIAMAICA	2012	Vincitori atletica Giamaica	5v
UZBEKISTAN	2013	Canoa	1v
TCHAD	2013	De Coubertin, calcio, stadio, vela, tennis tavolo	1BF 6v.
		OLIMPIADI VARIE	
ARGENTINA	2013	125° Sessione Comitato Olimpico (de Coubertin) al bordo atletica e ginnastica	1BF
CENTRAFRICA	2013	150° de Couberrtin (Atletica, ginnastica,soll.Pesi) bordo Volley	4v in 1BF
CENTRAFRICA	2013	150° de Coubertin (atletica)	1BF
CUBA	2012	Vincitori vari di Cuba nei vari anni (effigy)	1BF.
GUYANA	2012	Muhammad Ali (Cassius Clay) vincitore pugilato	4v in 1BF
KAZAKISTAN	2013	Vincitori Kazakistan anni 1996/2004/2008	1BF 4v
MALDIVE	2013	150°De Coubertin (nuoto, atletica,ciclismo, scherma)	4v in 1MF
MALDIVE	2013	150° De Coubertin (judo, atletica)	1BF
UGANDA	2013	Olympic Champions – Stephen Kiprotich	1BF
UGANDA	2013	Olympic Champions – Jesse Owens, Bikila, Mutola,	4v + 1BF
SPORT VARI			
AUSTRALIA	2013	Surfin	4v.
AUSTRIA	2014	Maratona cittadina Vienna	1v.
BOSNIA ERZEGOVINA	2013	Giochi Mediterraneo /Tartarughina	1v.
BRASILE	2013	Relazioni diplomatiche col Qatar (calcio)	1v.
BRASILE	2013	100° Club calcio Santos	1v
BULGARIA	2013	100° Calcio ZSKA	1v
CANADA	2013	Hockey ghiaccio NHL	1BF (7v)
CINA	2013	Giochi Olimpici Giovanili a Nanjing 2014 (Tennis Tav.)	1v
CINA	2013	Tennis Tavolo (emissione congiunta con Svezia)	1v
CIPRO TURCA	2013	Europei calcio	2v.
COREA NORD	2013	Cavalli/Orlov Trotter e Shire	2v
COREA NORD	2013	Cavalli/Orlov Thoroughbred	1BF
COREA SUD	2013	"Special Olympics" invernali Pyeongchang 2013	1v.
COREA SUD	2013	Legende del Baseball	2v.
CROAZIA	2014	Faros Marathon (nuoto)	1v.
EGITTO	2013	Vincitori Coppa Africa calcio	1v.
EGITTO	2013	100° Commissione Olimpica Egiziana	1v
ESTONIA	2013	Mondiali vela Finn	1v
FRANCIA	2013	Savate- Boxe Mondiali 2013	1v
FRANCIA	2013	Fete du Timbre (veliero)	1v
FRANCIA	2014	Mondiali Tennis tavolo	2v.
GIAPPONE	2013	68° Sport Nazionale (vela, canoa,stadi (II) 5v.x2 in	1BF 10v
GIBILTERRA	2013	UEFA (logo)	1v
GRAN BRETAGNA	2014	Eroi del calcio (da Libretto) (vari campioni inglesi) (I)	6v.
GRAN BRETAGNA	2014	Eroi del calcio (da Libretto) (vari campioni inglesi) (II)	13v.
GRECIA	2013	Vela 6v in	2LIB
GUINEA BISSAU	2013	Brasiliana 2013 calciatori 4v rotondi	1BF 4v
GUINEA BISSAU	2013	Brasiliana 2013 calciatori	1BF
ISRAELE	2013	19° Maccabiadi	1v.
MALDIVE	2013	Confederations Cup Brasil 2013 (calcio) (Brasile: Marcelo, Fred, Hulk, D.Luiz	4v in 1BF
MAN	2013	Tour de France	8v.
MARSHALL	2013	Giornata Dogana Giochi infanzia	4v.
MONTENEGRO	2013	100° squadra Basket e calcio	2v
MOZAMBICO	2013	Brasiliana 2013 calcio giocatori del Brasile nel BF al bordo Materazzi	4v in 1BF +1BF
NEPAL	2013	Elephant Football	1v.
NORFOLK	2013	Moto FMX Trans-Tasman	4v
PALESTINA	2013	Riconoscimento FIFA calcio	1BF
REP.CECA	2013	Primatorky 2013 canottaggio	1v
ROMANIA	2013	Definitiva (pesca e caccia)	4v
RUSSIA	2014	XIV Mondiale atletica	1v.
RUSSIA	2013	Universiadi Kazan	1BF
S. THOME e PRINCIPE		BRASIL 2013 (Sergio Ramos e Hulk)	
S.PIERRE e MIQ	2013	Sport Rugby	1v
S.PIERRE e MIQ	2013	Gioco delle biglie	1v
S.THOME e PRINCIPE	2013	Brasil 2013 (D.Luis e Balotelli, Thiago Silva, Fred e Gargano(URU), Dos Santos e Marcelo	4v in 1BF

SLOVENIA	2013	Europei Basket	1v.
SOLOMON	2012	Rugby/Dominique Peyroux	4v
SOLOMON	2012	Calcio Brasiliana 2013 –Brazilian Football Players	1BF
SOLOMON	2012	Calcio Brasiliana 2013 –Brazilian Football Players	4v. in 1BF
SPAGNA	2014	100° squadra Baskonia(calc)	1v
SPAGNA	2013	Mondiali Pallamano maschili	1BF
SUD AFRICA	2013	19°World Transplant Games (badminton, Volley,ciclismo, atletica,tennis tavolo,tennis)	10v in 1BF
TURCHIA	2013	17° Giochi Mediterraneo (atl, Soll.Pesi,arco,tennis)	4v in 1BF
UCRAINA	2012	UEFA EURO 2012/Stadi	4v
UCRAINA	2012	UEFA EURO 2012/Città ospitanti	4v
UCRAINA	2012	UEFA EURO 2012/mascotte Slavko e Slavek	1v.
UCRAINA	2012	UEFA EURO 2012/Stadi a forma di fiore	1v.
UCRAINA	2012	UEFA EURO 2012/Logo	1v.
UNGHERIA	2013	Europei Judo	1v.
VIETNAM	2013	Sport lotta	3v
INTEROFILIA		**Sochi 2014**	
BULGARIA	2014	Sci alpino, discesista (0,65)	1BP
RUSSIA	2013	"B" - Tipi con illustrazione come serie di francobolli	15IP
RUSSIA	2013	"A""Sochi 2014/Mosca 1980"	2BP
RUSSIA	2012	Mascotte in vari sport	20BP
RUSSIA	2012	Mascotte "B"	6BP
RUSSIA	2014	Fiaccola Olimpica	6IP
RUSSIA	2013	Vari sport (1)	5CP
RUSSIA	2013	Vari sport (2) con simboli	5CP
RUSSIA	2013	Mascotte con valore Pre Pagato "A" e "B"	8BP
RUSSIA	2013	Vedute varie impianti e Sochi (come il BF vedute da 6v)	6IP
RUSSIA	2012	500 giorni a Sochi (probabili anche altre per vari giorni)	2IP "B"
RUSSIA	2013	Paralympic varie Buste P.P.	
RUSSIA	2011	Mascotte in vari sport	BP
CROAZIA	2014	Scritta "Sochi 2014" + sci A + le 3 mascotte (7.feb.2014)	1IP
CROAZIA	2014	Scritta "Sochi 2014" e "The Soyuz Rocket with the logo of Sochi Olympics"	1IP
COREA NORD	2014	Pattinaggio veloce e sci	2CP

NOTA: la **RUSSIA**, sia **per i Giochi** che per la Fiaccola Olimpica, ha emesso una quantità di **Interi Postali, Buste di varie misure Pre Pagate "A" e "B" e Cartoline Illustrate Pre Pagate di varie misure.** Molto difficile mi è stato conoscere i vari pezzi, quelli segnalati non sono completi né come soggetto né come completezza delle singole emissioni.

GIOCHI OLIMPICI

ASTE
VALUTAZIONI
MANCOLISTE
ACQUISTO
VENDITA
SCAMBI

MEMORABILIA
1896 - 2012

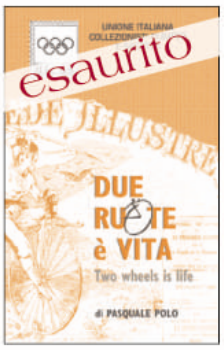
Fiaccole, Medaglie vincitori,
Medaglie di partecipazione
Medaglie commemorative
Distintivi e badges
Distintivi candidature
Diplomi, Manifesti, Rapporti ufficiali,
Programmi, Biglietti
Libri, Cartoline, Souvenirs, ecc.

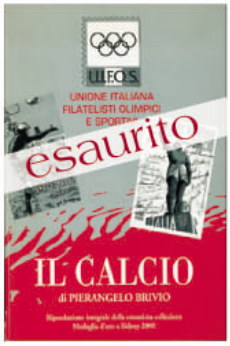
Ci rechiamo in tutto il mondo per trattative importanti.
Riservatezza assoluta.
Aste dal 1990

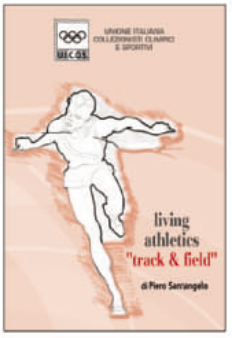
Ingrid O'Neil
P.O. Box 265
CORONA DEL MAR
CA 92625 USA
Tel. 001 (949) 715-9808
Fax 001 (949) 715-1871

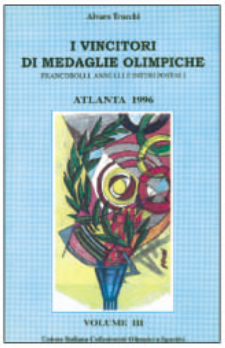
Le nostre pubblicazioni

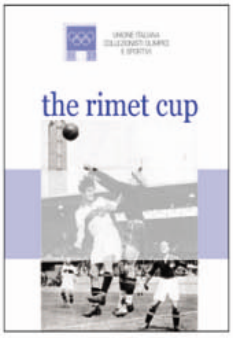
da richiedere alla Segreteria

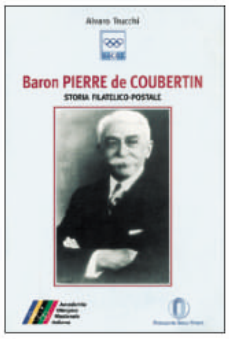


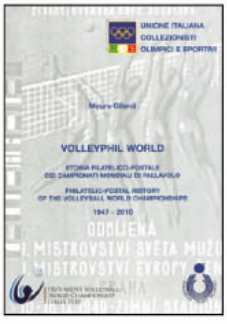












filatelia

www.poste.it

numero gratuito 803 160

LA FILATELIA È PIÙ DI UN SEMPLICE HOBBY.

Con l'abbonamento filatelico può diventare una vera e propria passione. Abbonati per ricevere a domicilio il meglio del programma filatelico italiano. Sottoscrivere l'abbonamento è semplicissimo:

• Ritira il modulo in uno degli Sportelli Filatelici presenti in molti Uffici Postali o scaricalo da www.poste.it; • Compila il modulo in ogni sua parte; • Invialo a Poste Italiane - Filatelia - Vendite Dirette Viale Europa 190 - 00144 Roma o via fax al numero 06.5958.6556.

Posteitaliane

Le condizioni generali di vendita in abbonamento di carte valori postali e prodotti filatelici sono disponibili su www.poste.it. L'abbonato è tenuto a corrispondere a Poste Italiane una quota (euro 2,07) delle spese per il servizio di recapito. La parte restante della tariffa sarà a carico di Poste Italiane. Numero verde 803.160 con operatore dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 20,00. Chiamata gratuita da rete fissa; da rete mobile comporre il n. 199.100.160. Il costo della chiamata è legato all'operatore utilizzato ed è pari al massimo a euro 0,60 al minuto più euro 0,15 alla risposta.